Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 129° — Numero 198



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 24 agosto 1988

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 08198 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

- La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:
 - 1º Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - 2º Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
 - 3º Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
 - 4º Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI ed ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1988.

Scioglimento del consiglio comunale di San Vero Milis.

Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1988.

Scioglimento dell'assemblea dell'associazione intercomunale dell'unità sanitaria locale FG/3 di S. Giovanni Rotondo.

Pag. 3

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 19 agosto 1988.

 DECRETO 19 agosto 1988.

DECRETO 19 agosto 1988.

DECRETO 19 agosto 1988.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DECRETO 30 luglio 1988.

Norme procedurali e modalità per l'erogazione dei contributi previsti dall'art: 1, comma 6, del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1987, n. 65, recante misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico. Pag. 6

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Loreto
Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale
Ministero della pubblica istruzione: Conferimento di diplomi ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte. Pag. 28
Regione Sardegna: Autorizzazione ad utilizzare talune etichette da apporre sui recipienti dell'acqua minerale «Sattai». Pag. 30

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE ÖBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 58:

Cassa di risparmio di Bologna:

Credito fondiario

Cartelle fondiarie sorteggiate il 1º agosto 1988. Obbligazioni di credito fondiario sorteggiate il 29 luglio 1988.

Sezione autonoma opere pubbliche

Obbligazioni opere pubbliche sorteggiate il 1º agosto 1988. Obbligazioni opere pubbliche sorteggiate il 29 luglio 1988.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1988.

Scioglimento del consiglio comunale di San Vero Milis.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di San Vero Milis (Oristano) non è riuscito a provvedere alla elezione del sindaco e della giunta, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto -30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di San Vero Milis (Oristano) è sciolto.

Art. 2.

Il dottor Giorgio Fadda è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Dato a Roma, addi 18 luglio 1988

COSSIGA

GAVA, Ministro dell'interno

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di San Vero Milis (Oristano) — al quale la legge assegna 15 membri — si è determinata da molto tempo una grave situazione di crisi sfociata nelle dimissioni rassegnate dal sindaco e dalla giunta, alla cui sostituzione il consiglio stesso si è dimostrato, nonostante i richiami del prefetto, incapace di provvedere.

Infatti, le sedute del 21 e 29 maggio 1988 risultavano infruttuose ai fini dell'elezione del sindaco e della giunta.

Il consiglio comunalé si riuniva di nuovo il 4 e 6 maggio 1988 a seguito dell'invito all'uopo rivolto dal prefetto: anche tali riunioni risultavano infruttuose ai fini della costituzione dei normali organi di amministrazione dell'ente.

Il prefetto, considerata l'urgente necessità di ricostituire gli organi ordinari del comune disponeva, con decreto n. 1102/88/1° del 7 maggio 1988, notificato a tutti i consiglieri, una duplice convocazione d'ufficio del consiglio comunale con l'esplicita diffida a provvedere alla elezione del sindaco e della giunta, a scanso dei provvedimenti di rigore previsti dalla legge.

Neppure tale tentativo, però, aveva esito positivo, in quanto le relative sedute, fissate per i giorni 12 e 14 maggio 1988, andavano deserte.

Ritenuta, pertanto, acquisita la prova dell'assoluta incapacità del predetto consiglio comunale di provvedere alla rinnovazione degli organi di amministrazione il prefetto ha proposto lo scioglimento del consiglio stesso del quale ha disposto, intanto, la sospensione, con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune ai sensi dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Considerata la persistente carenza del consiglio comunale di San Vero Milis (Oristano) — nonostante la formale diffida del prefetto — in ordine ad un tassativo adempimento prescritto dalla legge di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione, si ritiene che nella specie ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di San Vero Milis (Oristano) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Giorgio Fadda.

Roma, addi 14 luglio 1988

Il Ministro dell'interno: GAVA

88A3464

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1988.

Scioglimento dell'assemblea dell'associazione intercomunale dell'unità sanitaria locale FG/3 di S. Giovanni Rotondo.

IL PRESIDENTE DELLA, REPUBBLICA

Considerato che l'assemblea dell'associazione intercomunale dell'unità sanitaria locale FG/3 di S. Giovanni Rotondo (Foggia) non ha provveduto alla elezione dei propri organi di gestione, nonostante i ripetuti tentativi diretti a pervenire alla valida elezione dei predetti organi per adempiere agli imprescindibili compiti istituzionali e rimuovere, quindi, la conseguente situazione di paralisi amministrativa;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suindicata assemblea;

Visti gli articoli 49 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvata con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

L'assemblea dell'associazione intercomunale dell'unità sanitaria locale FG/3 di S. Giovanni Rotondo (Foggia) è sciolta.

Art. 2.

Il dottor Antonio Cozzolino è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'unità sanitaria locale fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge e comunque non oltre novanta giorni dalla data del presente decreto.

Al predetto commissario sono regonferiti i potesi spettanti all'assemblea della unità sanitaria locale FG/3 di S. Giovanni Rotondo (Foggia), al comitato di gestione e al suo presidente.

Dato a Roma, addi 30 luglio 1988

COSSIGA

GAVA, Ministro dell'interno

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

L'assemblea dell'associazione intercomunale della unità sanitaria locale FG/3 con sede in San Giovanni Rotondo (Foggia), formata dai rappresentanti dei consigli comunali di San Marco in Lamis, Rignano Garganico e San Giovanni Rotondo, non ha provveduto all'elezione del vice presidente dell'assemblea, del nuovo comitato di gestione e del supresidente, in esecuzione della legge 15 gennaio 1986, n. 4, e della successiva legge regionale del 28 agosto 1986, n. 17, nonostante i ripetuti tentativi da parte del presidente dell'assemblea.

Il comitato regionale di controllo, considerata l'urgente necessità di ricostituire gli organi istituzionali dell'ente, diffidava formalmente il presidente dell'assemblea a convocare nuovamente l'organo assembleare per provvedere al citato adempimento; le sedute, all'uopo tenutesi il 10, 12 dicembre 1987, 14 e 16 gennaio 1988 risultavano infruttuose.

Pertanto, il comitato regionale di controllo, con atto n. 6791 del 22 gennaio 1988, nominava un commissario ad acta che convocava l'assemblea per i giorni 17 e 22 febbraio 1988; anche tali sedute risultavano infruttuose ai fini della elezione dei suddetti organi.

Il prefetto, perdurando la situazione di grave paralisi amministrativa, con atto n. 472/15.5 Gab. del 26 marzo 1988, disponeva una duplice convocazione d'ufficio dell'assemblea per i giorni 9 e 14 aprile 1988 con l'esplicita diffida a provvedere alla elezione degli organi, a scanso dei provvedimenti di rigore previsti dalla legge.

Nella seduta del 14 aprile 1988 l'assemblea procedeva alla elezione dei propri organi di gestione, ma il comitato regionale di controllo ha annullato le relative deliberazioni per violazione di legge.

Il prefetto di Foggia, ha quindi, proposto lo scioglimento dell'assemblea dell'associazione intercomunale della citata unità sanitaria locale, disponendo nel contempo la sospensione, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 49, comma secondo, legge 23 dicembre 1978, n. 833 e 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano i presupposti per addivenire allo scioglimento dell'assemblea, essendosi verificata una persistente violazione degli obblighi ad essa imposti dalla legge, in virtù del complessivo dettato degli articoli 49 legge n. 833 succitata e 323 testo unico delle leggi comunali e provinciali 1915, n. 148 e 106 regio decreto 1923, n. 2839.

Mi pregio, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento dell'assemblea dell'associazione intercomunale della unità sanitaria locale FG/3 di Foggia ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione della unità sanitaria locale stessa nella persona del dott. Antonio Cozzolino con i poteri del presidente, del comitato di gestione e dell'assemblea, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge e comunque non oltre novanta giorni dalla data dell'unito decreto.

Roma, addi 26 luglio 1988

Il Ministro dell'interno: GAVA

88A3463

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 19 agosto 1988.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 1º aprile 1988 con il quale è stabilito che dal 1º aprile al 31 dicembre 1988 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro è effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1987, salvo quanto disposto dall'art. 2 del citato decreto;

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 4 luglio 1988 con il quale è previsto che i decreti ministeriali concernenti l'emissione di buoni ordinari del Tesoro di durata non superiore a novantasei giorni possono non contenere l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Decreta:

Per il 30 agosto 1988 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantadue giorni con scadenza il 30 novembre 1988 fino al limite massimo in valore nominale di lire 8.000 miliardi.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 29 dicembre 1987 citato nelle premesse. L'offerta di cui alla lettera *a*) dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Con successivo decreto sarà indicato il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 rimaste aggiudicatarie. La relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro dell'esercizio finanziario 1988. Con apposito comunicato del Ministero del tesoro sarà moltre reso noto il prezzo medio ponderato di cui al comma precedente maggiorato nella misura di 5 centesimi.

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli Istituti di credito speciale.

I buoni verranno emessi solamente per la serie: Q (L. 1 miliardo), R (L. 5 miliardi), S (L. 10 miliardi) e T (L. 50 miliardi); le altre serie previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1987 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 agosto 1988 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 19 agosto 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addi 23 agosto 1988 Registro n. 40 Tesoro, foglio n. 136

88A3486

DECRETO 19 agosto 1988.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 1º aprile 1988 con il quale è stabilito che dal 1º aprile al 31 dicembre 1988 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro è effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1987, salvo quanto disposto dall'art. 2 del citato decreto;

Decreta:

Per il 30 agosto 1988 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centoottantadue giorni con scadenza il 28 febbraio 1989 fino al limite massimo in valore nominale di lire 11.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 94,88 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1989.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 29 dicembre 1987 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera a) dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale. delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 29 marzo 1988, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 agosto 1988 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 19 agosto 1988

Il Ministro: Amato

Registrato alla Corte dei conti, addi 23 agosto 1988 Registro n. 40 Tesoro, foglio n. 137

88A3487

DECRETO 19 agosto 1988.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasei giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 1º aprile 1988 con il quale è stabilito che dal 1º aprile al 31 dicembre 1988 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro è effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1987, salvo quanto disposto dall'art. 2 del citato decreto;

Decreta:

Per il 30 agosto 1988 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasei giorni con scadenza il 31 agosto 1989 fino al limite massimo in valore nominale di lire 7.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 89,70 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1989.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 29 dicembre 1987 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera a) dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 29 marzo 1988, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 agosto 1988 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 19 agosto 1988

Il Ministro: Amato

Registrato alla Corte dei conti, addi 23 agosto 1988 Registro n. 40 Tesoro, foglio n. 138

88A3488

DECRETO 19 agosto 1988.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novantuno giorni relativi all'emissione del 16 agosto 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i decreti ministeriali 29 dicembre 1987, 29 febbraio e 29 marzo 1988 che autorizzano l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1º gennaio al 31 dicembre 1988;

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 1988 con il quale si stabilisce che, in deroga al disposto dell'art. 548 del regolamento di contabilità generale dello Stato, i decreti ministeriali concernenti l'emissione di buoni ordinari del Tesoro di durata non superiore a novantasei giorni possono non contenere l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Considerato che il citato decreto ministeriale 25 giugno 1988 stabilisce altresì che nel caso in cui il Tesoro si avvalga della facoltà di cui sopra con apposito decreto viene indicato il prezzo medio ponderato risultante dall'asta medesima.

Visto il decreto ministeriale del 4 agosto 1988 che ha disposto per il 16 agosto 1988 l'emissione di buoni ordinari del Tesoro a novantuno giorni senza l'indicazione del prezzo base;

Considerato che il prezzo medio ponderato relativo alle richieste di cui all'art. 17 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987, rimaste aggiudicatarie nell'asta del 9 agosto 1988 è risultato pari a lire 97,29 per cento lire di valore nominale;

Decreta:

Il prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a giorni risultante dall'asta relativa all'emissione del 16 agosto 1988 è pari a L. 97,29 per cento lire di valore nominale.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 19 agosto 1988

Il Ministro: Amato

Registrato alla Corte dei conti, addi 23 agosto 1988 Registro n. 40 Tesoro, foglio n. 135

88A3489

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 30 luglio 1988.

Norme procedurali e modalità per l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 1, comma 6, del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1987, n. 65, recante misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico.

IL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Visto il decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 marzo 1987, n. 65;

Visto il decreto-legge 2 febbraio 1988, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 marzo 1988, n. 92:

Visto il proprio decreto in data 22 maggio 1987, con il quale è stato approvato il programma relativo al piano di interventi finanziari intesi all'apprestamento degli impianti sportivi e connessi servizi stampa nei comuni di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Napoli, Milano, Palermo, Torino, Udine, Verona e Roma;

Visto il proprio decreto in data 20 giugno 1987, con il quale, di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, è stato determinato il contributo in conto capitale concesso dallo Stato per la realizzazione delle opere infrastrutturali nei comuni di cui al citato decreto 22 maggio 1987;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1987, relativo alla designazione dei presidenti delle commissioni di collaudo da costituire in relazione agli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), della legge n. 65/1987;

Visto l'art.2 dei propri decreti in data 30 dicembre 1987, con i quali è stato assunto formale impegno di spesa per l'erogazione dei contributi in conto capitale di cui all'art. 1, comma 6, della legge n. 65/1987, in favore di ciascuno dei comuni sopraindicati;

Visto il proprio decreto in data 1º febbraio 1988, modificativo del ricordato decreto 10 luglio 1987;

Visti i propri decreti in data 8 febbraio 1988 con i quali si è provveduto alla costituzione delle commissioni di collaudo in corso d'opera ai sensi dell'art. 362 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, e successive modificazioni ed integrazioni, per ciascuno dei comuni sopra citati;

Visto l'art. 3 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, che istituisce, in favore delle imprese appaltatrici e per analoghe fattispecie, l'istituto dell'anticipazione;

Considerata la necessità di provvedere con urgenza all'erogazione dei contributi in conto capitale di cui al decreto 20 giugno 1987;

Ritenuta l'opportunità di regolamentare le modalità di erogazione dei contributi di cui al citato decreto 20 giugno 1987:

Decreta:

Art. 1.

Anticipazione

I comuni beneficiari possono richiedere un'anticipazione non superiore al 20% dell'intero contributo in conto capitale assegnato con decreto ministeriale 20 giugno 1987 per il triennio 1987-1989 qualora abbiano già provveduto all'appalto dei lavori per le finalità di cui all'art. 1, comma 6, della legge 6 marzo 1987, n. 65.

A tal fine dovrà essere inoltrata al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport - Divisione IX, la seguente documentazione:

1) domanda sottoscritta dal sindaco con la quale si attesta altresì che i lavori appaltati sono finalizzati all'adeguamento delle infrastrutture connesse e strettamente funzionali agli impianti sportivi destinati ad ospitare gli incontri del Campionato Mondiale di Calcio del 1990; 2) dichiarazione del capo dell'ufficio tecnico comunale attestante l'avvenuto appalto dei layori e l'ammontare delle spese eventualmente già sostenute con riferimento alla data della domanda di cui al precedente punto 1).

Sulle successive erogazioni sarà recuperata quota della suddetta anticipazione mediante trattenuta della stessa percentuale sugli importi ammessi a liquidazione.

Art. 2.

Erogazioni relative alle spese effettuate per gli stati di avanzamento dei lavori

Per le erogazioni relative alle spese afferenti agli stati di avanzamento dei lavori appaltati dovrà essere inoltrata al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport -Divisione IX, la seguente documentazione:

- 1) domanda sottoscritta dal sindaco comprendente l'attestazione che i singoli stati di avanzamento si riferiscono a spese effettuate per le finalità di cui all'art. 1, comma 6, della legge 6 marzo 1987, n. 65;
- certificati di pagamento, rilasciati con riferimento ai singoli stati di avanzamento, delle spese effettuate, vistati dal capo dell'ufficio tecnico e dalla competente commissione di collaudo.

Art. 3. *Saldo*

Per l'erogazione a saldo, di importo non inferiore all'anticipazione di cui all'art. 1, trattenuto a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- 1) domanda indirizzata al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport - Divisione IX, sottoscritta dal sindaco e comprendente l'attestazione che le opere collaudate sono state realizzate per le finalità di cui all'art. 1, comma 6, della legge 6 marzo 1987, n. 65;
- 2) copia dell'atto di collaudo relativo alle opere realizzate, debitamente autenticata.

Art. 4.

Modalità dei pagamenti

L'erogazione avverrà nel limite, per ciascun anno finanziario, della quota di contributo assegnato al comune beneficiario con decreto ministeriale 20 giugno 1987.

Per le erogazioni di cui ai precedenti articoli 2 e 3, l'amministrazione provvederà all'emissione di titoli di spesa, da estinguersi secondo le modalità indicate dal comune beneficiario, sulla base della documentazione delle spese ammesse a liquidazione, che risultino sostenute nel semestre precedente. I relativi titoli di spesa saranno emessi nei mesi di maggio e novembre di ciascun anno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 30 luglio 1988

Il Ministro: CARRARO

88A3480

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Loreto

Con decreto ministeriale 9 agosto 1988 sono state approvate le modifiche degli articoli 7, 10, 11, 12, 18, 25, e 36 dello statuto della Cassa di risparmio di Loreto, in Loreto (Ancona).

88A3482

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nel settore cartario dei comuni di Crusinallo (Novara) e Verbania Intra (Novara), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 5 novembre 1987 all'8 maggio 1988.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e h) della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nel settore tessile del comune di Verbania Intra (Novara), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 5 novembre 1987 all'8 maggio 1988.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e h) della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

 S.p.a. 1.P.E. - Nuova Bialetti, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento di Omegna:

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988; causale: fallimento in data 4 febbraio 1987 - CIPI 13 marzo 1987; primo decreto ministeriale 13 dicembre 1982: dal 7 giugno 1982; pagamento diretto: si;

art. 2 della legge n. 301/79.

 S.p.a. I.P.E. - Nuova Bialetti, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento di Omegna;

periodo: dal 1º febbraio 1988 al 31 luglio 1988; causale: fallimento in data 4 febbraio 1987 - CIPI 13 marzo 1987; primo decreto ministeriale 13 dicembre 1982; dal 7 giugno 1982; pagamento diretto: sì; art. 2 della legge n. 301/79. 3) S.p.a. Ceut cavi, con sede in Torino e stabilimenti di Ascoli Piceno, Settimo Torinese (Torino) e uffici vendite nazionali:

periodo: dal 28 marzo 1988 al 25 settembre 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministeriale 16 novembre 1982; dal 4 ottobre 1982; pagamento diretto: sì;

contributo addiz. legge n. 160, art. 8 del 20 maggio 1988: si.

 S.p.a. Costruzioni navali Antonini, con sede in Sarzana (La Spezia) e stabilimento di Sarzana (La Spezia):

periodo: dal 28 marzo 1988 al 7 luglio 1988 (ultima proroga); causale: fallimento in data 9 luglio 1985 - CIPI 19 settembre 1985; primo decreto ministeriale 27 novembre 1985; dal 2 gennaio 1985; pagamento diretto: sì;

art. 2 della legge n. 301/79.

 S.p.a. Fata New Hunter Engineering - Div. Fata ind., con sede in Torino, e stabilimenti di Leini (Torino), Pianezza (Torino), Torino:

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 18 marzo 1985; pagamento diretto: si.

 Soc. Azalea, con sede in Ameno. (Novara), e stabilimento di Ameno (Novara):

periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987; causale: fallimento in data 22 maggio 1986 - CIPI 23 aprile 1987; primo decreto ministeriale 15 maggio 1987; dal 22 maggio 1986; pagamento diretto: si. art. 2 legge n. 301/79.

art. 2 legge ii. 301/79.

 Soc. Azalea, con sede in Ameno, (Novara), e stabilimento di Ameno (Novara);

periodo: dal 23 novembre 1987 al 22 maggio 1988; causale: fallimento in data 22 maggio 1986 - CIPI 23 aprile 1987; primo decreto ministeriale 15 maggio 1987; dal 22 maggio 1986; pagamento diretto: si. art. 2 legge n. 301/79.

- 8) Soc. Aceto Mirco, con sede in Vercelli e stabilimento di Vercelli: periodo: dal 2 febbraio 1987 al 3 maggio 1987; causale: crisi aziendale CIPI 18 giugno 1987; primo decreto ministeriale 1º luglio 1987; dal 4 agosto 1986; pagamento diretto: si.
- S.p.a. Agis ind. editoriali grafiche e pubblicitarie, con sede in Avegno (Génova) e stabilimento di Avegno (Genova):
 periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988;
 causale: fallimento in data 10 marzo 1987 - CIPI 6 agosto 1987;

primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 18 dicembre 1986;

pagamento diretto: si: art. 2 della legge n. 301/79.

 S.a.s. Chemat. con sede in Nizza Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Nizza Monferrato (Alessandria):

periodo: dal 25 aprile 1988 al 23 ottobre 1988; causale: fallimento in data 28 aprile 1987 - CIPI 11 febbbraio 1988; primo decreto ministeriale 15 marzo 1988; dal 28 aprile 1987; pagamento diretto: si;

art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

 S.p.a. Ideal clima, con sede in Brescia e stabilimento di Salerno: periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 31 agosto 1987; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Tex sal, con sede in Cesano Maderno, (Milano) e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 30 aprile 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 15 maggio 1981: dal 2 marzo 1981; pagamento diretto: si.

3) S.p.a. Sviluppo attività produttive Caserta, con sede in Caserta e stabilimento di Caserta:

periodo: dal 2 maggio 1988 al 2 maggio 1989; causale: art. 2 legge n. 452/87 - CIPI 21 gennaio 1988; prima concessione: dal 21 maggio 1988; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. Sviluppo attività produttive, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 2 maggio 1988 al 2 maggio 1989; causale: art. 2 legge n. 452/87 - CIPI 21 gennaio 1988; prima concessione: dal 2 maggio 1987; pagamento diretto: sì.

5) S.p.a. CE.VI - Ceramica vietrese, con sede in Cava dei Tirreni (Salerno) e stabilimento di Cava dei Tirreni (Salerno): periodo: dal 29 febbraio 1988 al 14 giugno 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale: 5 marzo 1984: dal 29 agosto 1983; pagamento diretto: si.

6) S.p.a. Fiat Geotech Div. Macch. Mov. T. ex Fiatallis E., con sede in Modena: (dal 1º gennaio 1988 Fiat Geotech Divisione Macchine Movimento Terra), stabilimento di Lecce:

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 12 giugno 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 11 aprile 1988; dal 15 giugno 1987; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Sviluppo industriale Grumo Nevano, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 2 maggio 1988 al 2 maggio 1989; causale: art. 2 legge n. 452/87; - CIPI 21 gennaio 1988; prima concessione: dal 2 maggio 1988; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. Precust Italia. con sede in S. Angelo in Formis (Caserta) e stabilimento di S. Angelo in Formis (Caserta):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 maggio 1987; causale: fallimento in data 23 maggio 1986 - CIPI 23 settembre 1983; primo decreto ministeriale 11 novembre 1983: dal 25 novembre 1982:

pagamento diretto: si. art. 2 della legge n. 301 79.

 S.p.a. Precast Italia, con sede in S. Angelo in Formis (Caserta) e stabilimento di S. Angelo in Formis (Caserta):

periodo: dal 24 maggio 1987 al 22 novembre 1987; causale: fallimento in data 23 maggio 1986 - CIPI 23 settembre 1983; primo decreto ministeriale 11 novembre 1983; dal 25 novembre 1982;

pagamento diretto: si. art. 2 della legge n. 301/79.

 S.p.a. Società Irpina, con sede in Atripalda (Avellino) e stabilimento di Atripalda (Avellino):

periodo: dal 2 maggio 1988 al 2 maggio 1989; causale: art. 2 legge n. 452 87 - CIPI 21 gennaio 1988; prima concessione: dal 2 maggio 1988; pagamento diretto: si.

 S.r.I. Ultrasport, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):

periodo: dal 21 marzo 1988 al 24 settembre 1988; causale: fallimento in data 24 settembre 1986 - CIPI 18 settembre 1987; primo decreto ministeriale 26 aprile 1984; dal 1º giugno 1983; pagamento diretto; sì. art. 2 della legge n. 301/79.

- 12) S.p.a. Industria cavese, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno: periodo: dal 2 maggio 1988 al 2 maggio 1989; causale: art. 2 legge n. 452/87 CIPI 21 gennaio 1988; prima concessione: dal 2 maggio 1988; pagamento diretto: si.
- stabilimento di Telese (Benevento):
 periodo: dal 3 maggio 1987 al 1º novembre 1987;
 causale: crisi aziendale CIPI 2 dicembre 1987;
 primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987; dal 1º novembre 1986;
 pagamento diretto: si.

13) S.r.l. Precompressi FA.DEL.MA., con sede in Telese (Benevento) e

14) S.p.a. Laterizi Pasquale Mazzarella, con sede in Montecorvino Pugliano (Salerno) e stabilimento di Montecorvino Pugliano (Salerno):

periodo: dal 7 dicembre 1987 al 28 febbraio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 22 ottobre 1987; primo decreto ministeriale 23 novembre 1987; dal 6 giugno 1987; pagamento diretto: sì. Il presente decreto annulla e sostituisce il D.M. 15 febbraio 1988 n. 9716.

15) S.p.a. Laterizi Pasquale Mazzarella, con sede in Montecorvino Pugliano (Salerno) e stabilimento di Montecorvino Pugliano (Salerno):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988; causale: fallimento in data 29 febbraio 1988 - CIPI 22 ottobre 1987; primo decreto ministeriale 23 novembre 1987; dal 6 giugno 1987; pagamento diretto: sì; art. 2 della legge n. 301/79.

16) S.r.l. Calzaturificio Salvetti, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 20 aprile 1987 al 22 settembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987; primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987 dal 22 ottobre 1986; pagamento diretto: sì; Il presente decreto annulla e sostituisce il D.M. 16 dicembre 1987 n. 9610. 17) S.r.l. Calzaturificio Salvetti, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 23 settembre 1987 al 20 marzo 1988; causale: fallimento in data 23 settembre 1987 - CIPI 2 dicembre 1987:

primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987: dal 22 ottobre 1986; pagamento diretto: si;

art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle mense aziendali di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi indicati a fianco di ciascuna società limitatamente alle giornate in cui nei predetti periodi vi è stato l'intervento della Cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria presso le imprese industriali in cui viene svolto il servizio mense:

 S.p.a. G.R - Generale ristorazione presso Michelin italiana, unità di Spinetta Marengo (Alessandria):

periodo: dall'8 gennaio 1985 all'8 luglio 1985; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

 S.p.a. G.R - Generale ristorazione presso Michelin italiana, unità di Spinetta Marengo (Alessandria):

periodo: dal 9 luglio 1985 al 9 gennaio 1986; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

 S.p.a. G.R - Generale ristorazione presso Michelin italiana, unità di Spinetta Marengo (Alessandria):

periodo: dal 10 gennaio 1986 al 10 luglio 1986; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

 S.p.a. G.R - Generale ristorazione presso Michelin italiana, unità di Spinetta Marengo (Alessandria):

periodo: dall'11 luglio 1986 all'11 gennaio 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. G.R - Generale ristorazione presso Michelin italiana, unità di Spinetta Marengo (Alessandria):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 5 aprile 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

6) S.p.a. GE.ME.AZ. Cusin presso Fincantieri cantieri navali italiani, unità di Monfalcone (Gorizia):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: no.

 S.p.a. GE.ME.AZ Cusin presso Fincantieri cantieri navali italiani, unità di Monfalcone (Gorizia):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: sì.

- 8) S.r.l. Igefì presso Deriver, di Torre Annunziata (Napoli): periodo: dal 1º settembre 1986 al 1º marzo 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1986; primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 6 settembre 1985; pagamento diretto: sì.
- S.r.l. Igefi presso Deriver, di Torre Annunziata (Napoli): periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 6 settembre 1985; pagamento diretto: sì.
- S.p.a. Pellegrini centro sud presso Olivetti controllo numerico, unità di Marcianise (Caserta):

periodo: dall'8 luglio 1985 al 6 ottobre 1985; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 30 dicembre 1982: dal 12 luglio 1982; pagamento diretto: no.

 G.M. Italia (già Alimenturia sud) presso Indesit, unità di None (Torino):

periodo: dal 22 giugno 1987 al 21 dicembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 24 giugno 1985; pagamento diretto: sì.

12) G.M. Italia (già Alimentaria sud) presso Indesit, unità di None (Torino):

periodo: dal 22 dicembre 1987 al 19 giugno 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 24 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nelle aree e nei lavori di seguito elencati, resisi disponibili a seguito dell'avvenuto completamento di impianti industriali, di opere pubbliche di grandi dimensioni e di lavori relativi a programmi comunque finanziati in tutto o in parte con fondi statali, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi a fianco di ciascuna area indicati:

1) Area comuni di Fisciano, Baronissi e Mercato S. Severino (Salerno). — Realizzazione della II Università di Salerno; lavoratori sospesi dal 27 agosto 1984 o entro tre mesi dalla predetta data:

delibera CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 26 novembre 1984; proroga dal 1º aprile 1988 al 30 giugno 1988. 2) Crisi occupazionale area comune di Fisciano, Baronissi e Mercato S. Severino (Salerno). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione della seconda Università di Salerno, sospesi dal 25 agosto 1986 od entro dodici mesi dalla predetta data:

delibera CIPI 18 dicembre 1986; primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986; proroga dal 1º aprile 1988 al 30 giugno 1988.

3) Area comune di San Severo. — Imprese impegnate nel completamento delle condotte irrigue di cui ai progetti 14,131 e 569 in Capitanata, resisi disponibili dall'11 giugno 1986 od entro sei mesi dalla predetta data:

delibera CIPI 18 dicembre 1986; primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986; proroga da diciotto a ventiquattro mesi.

4) Area comune di San Severo (Foggia). — Realizzazione delle condotte irrigue di cui al progetto 568 in Capitanata; lavoratori sospesi dall'11 giugno 1986 e entro sei mesi da tale data:

delibera CIPI 6 agosto 1987; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987; proroga da diciotto a ventiquattro mesi.

5) Area del comune di Cardeto (Reggio Calabria). — Realizzazione del trasferimento dell'abitato di Cardeto, lavoratori resisi disponibili dal 9 guigno 1986 od entro tre mesi:

delibera CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 19 maggio 1988; proroga da tre a nove mesi.

6) Area comune di Frattamaggiore (Napoli). — Lavoratori dipendenti da aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «distribuzione e costruzione della rete di gas metano», resisi disponibili dal 18 novembre 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

delibera CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 6 novembre 1986; proroga da trenta mesi al 30 giugno 1988.

7) Area comuni di Caivano e Acerra (Napoli) e Orta di Atella (Caserta). — Realizzazione dell'opera pubblica PS 3/144, impianto di depurazione di Napoli Nord e rete di collettori, finanziata dalla Casmez, lavoratori sospesi dal 30 novembre 1985 o entro dodici mesi dalla predetta data:

delibera CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 13 maggio 1986; proroga da trenta mesi al 30 giugno 1988.

8) Area del comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori occupati imprese impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «costruzione di n. 174 alloggi e di un prefabbricato per opere sociali» in località Monteruscello, finanziata dall'IACP, lavoratori resisi disponibili dal 10 agosto 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

delibera CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 12 agosto 1986; proroga da trenta mesi al 30 giugno 1988.

9) Area comune di Pozzuoli (Napoli). — Imprese impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «costruzione di 174 alloggi ed un fabbricato per opere sociali» in loc. Monteruscello finanziato dall'IACP. Lavoratori resisi disponibili dal 1º giugno 1987 o entro dodici mesi da tale data:

> delibera CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 19 maggio 1988; proroga da sei a dodici mesi.

10) Crisi occupazionale area comune di Afragola (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione di «costruzione e distribuzione della rete gas metano» finanziati dalla ex CASMEZ, lavoratori resisi disponibili dal 5 maggio 1986 od entro dodici mesi da tale data:

delibera CIRI 14 ottobre 1986; primo decreto ministeriale 6 novembre 1986; proroga dal 1º aprile 1988 a ventiquatto mesi.

11) Area comune di Pozzuoli (Napoli). — Realizzazione 600 alloggi per i senza tetto a causa dei bradisismo, urbanizzazione primaria di 600 alloggi; edilizia scolastica ed urbanizzazione impianti sportivi e centro commerciale in loc. Monteruscello, Pozzuoli, finanziato dalla Protezione civile legge n. 748/83; lavoratori sospesi dal 2 ottobre 1986 o entro dodici mesi da tale data:

delibera CIPI 28 maggio 1987; primo decreto ministeriale 5 giugno 1987; proroga dal 1º aprile 1988 al 30 giugno 1988.

12) Area comune di Salerno. — Costruzione della circumvallazione di Salerno II lotto, I stralcio; lavoratori disponibili dal 1º settembre 1986 o entro dodici mesi da tale data:

delibera CIPI 28 maggio 1987; primo decreto ministeriale 5 giugno 1987; proroga dal 1º aprile 1988 al 30 giugno 1988.

13) Area comuni di Ottaviano e S. Giuseppe Vesuviano (Napoli). — Aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «variante della ss 268 del Vesuvio» agli abitati di Ottaviano e S. Giuseppe Vesuviano (Napoli), III lotto, finanziati dall'ANAS in app. art. 12 legge n. 1/78, resisi dispnibili dal 16 ottobre 1986 od entro dodici mesi da tale data.

delibera C1PI 28 maggio 1987; primo decreto ministeriale 5 giugno 1987; proroga dal 1º gennaio 1988 al 30 giugno 1988.

14) Crisi occupazionale area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti da aziende impegnate nella realizzazione del 3º Centro polifunzionale rione Traiano - Soccavo (Napoli) finanziato dal comune di Napoli, resisi disponibili dal 23 luglio 1986 od entro dodici mesi dalla predetta data:

delibera CIPI 28 maggio 1987; primo decreto ministeriale 5 giugno 1987; proroga dal 1º aprile 1988 al 30 giugno 1988.

15) Crisi occupazionale area del comune di Presenzano (Caserta). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella «costruzione dell'impianto idroelettrico ENEL» finanziato con fondi ENEL e BEI, resisi disponibili dal 6 settembre 1986 od entro dodici mesi dalla predetta data:

delibera CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 23 novembre 1987; proroga da diciotto mesi al 30 giugno 1988.

16) Area comune di Persano (Salerno). — Realizzazione del Centro polifunzionale della Protezione civile di Persano (Salerno); lavoratori sospesi dal 1º febbraio 1987 o entro dieci mesi da tale data:

delibera CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 11 aprile 1988; proroga da dodici a diciotto mesi.

17) Area del comune di Napoli. — Imprese impegnate nella realizzazione del «Centro direzionale di Napoli e relative infrastrutture» finanziato, in parte, con fondi F.I.O. F.E.R.S. e B.E.I. e resisi disponibili dal 4 aprile 1987 o entro dodici medi da tale data:

delibera CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 19 maggio 1988; proroga da dodici a diciotto mesi.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale l° luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sottospecificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- S.p.a. Prefabbricati Peruzzi di Montepulciano (Siena): periodo: dal 3 maggio 1987 al 1º novembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.
- S.r.l. Maglificio Florentine Flowers di Lucca: periodo: dal 1º settembre 1987 al 28 marzo 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.
- S.r.l. Cooperativa Solart di S. Maria a Monte (Pisa): periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 marzo 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.
- Consorzio cooperative avicole amiantine CO.A.VA. di S. Fiora Località Fornacina (Grosseto): periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;
 - periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.
- 5) S.r.l. Calzaturificio Vaggio di Reggello (Firenze): periodo: dal 19 ottobre 1987 al 17 aprile 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 20 ottobre 1986 pagamento diretto: sì.
- 6) S.r.l. Calzaturificio Vaggio di Reggello (Firenze): periodo: dal 18 aprile 1988 al 16 ottobre 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 20 ottobre 1986 pagamento diretto: si; Contr. Add. - (art. 8, comma 1, legge 20 maggio 1988, n. 160), si.
- S.p.a Calzaturificio Adria di Capolona (Arezzo): periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: sì.
- S.r.l. Alex Val Claude di Montevarchi (Arezzo), fallita il 20 febbraio 1987:

periodo: dal 20 febbraio 1987 al 22 agosto 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sottospecificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) S.p.a. Caffaro, con sede legale in Milano, stabilimento in Adria (Rovigo):

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987; primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 9 dicembre 1985, pagamento diretto: si.

 S.p.a. L.T.S. Alluminio, con sede e stabilimento in Villapaiera di Feltre (Belluno):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 29 agosto 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 19 maggio 1988: dal 1º settembre 1987. pagamento diretto: sì.

3) S.p.a. Cris di Agordo, con sede e stabilimento in Agordo (Belluno). fallita il 27 giugno 1987:

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 27 dicembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 6 aprile 1987; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

 S.p.u. Arnaldo Mondadori editore, con sede in Milano e stabilimenti in Verona e Vicenza:

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 2 luglio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987: primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 6 luglio 1987; pagamento diretto: no; art. 24 della legge n. 67 87.

5) S.p.a. Fratelli Battistini, con sede legale in Monastier (Treviso) e stabilimenti in Monastier (Treviso) e Forli:

periodo: dal 23 maggio 1987 al 22 novembre 1987: causale: crisi aziendale - CIPI 22 ottobre 1987; primo decreto ministeriale 26 novembre 1987: dal 24 novembre 1986; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. P.M.V.M.A. G. Pozzani, con sede in Vicenza e stabilimento in S. Martino Buon Albergo (Verona):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 8 novembre 1982: dal 29 maggio 1982; pagamento diretto: sì; legge n. 143/85 e successive proroghe.

 S.p.a. P.M.V.M.A. G. Pozzani, con sede in Vicenza e stabilimento in Chiuppano (Vicenza):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987; primo decreto ministeriale 8 novembre 1982: dal 29 marzo 1982; pagamento diretto: si; legge n. 143/85 e successive proroghe.

8) S.p.a. Coin, con sede legale in Venezia - unità nazionali: periodo: dal 1º febbraio 1988 al 31 luglio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 1º agosto 1987; pagamento diretto: sì; art. 23 della legge 23 aprile 1981, n. 155.

 S.p.a. F.I.S.A. - Fabbrica italiana sedili autoferrotramviari, con sede e stabilimento in Osoppo (Udine):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 29 agosto 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987; primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1º settembre 1986; pagamento diretto: sì.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sottospecificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

 S.r.l. Crobel calzaturificio, con sede in Ariccia, (Roma) e stabilimento di Ariccia (Roma):

periodo: dal 14 ottobre 1986 al 12 aprile 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 14 ottobre 1986; pagamento diretto: si.

 S.r.l. Crobel calzaturificio, con sede in Ariccia (Roma) e stabilimento di Ariccia (Roma):

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 14 ottobre 1986; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Chimica di Colleferro, con sede in Roma e stabilimento di Colleferro (Roma):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 14 maggio 1984; pagamento diretto: sì.

- 4) S.p.u. One Tile 1T Ex area industriale ceramiche, con sede in Anagni (Frosinone) e stabilimento di Anagni (Frosinone): periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 6 agosto 1984; dal 1º gennaio 1984; pagamento diretto: sì.
- 5) S.n.c. Oleificio Emilio & Nelly Ori, con sede in Roma e stabilimenti di Fara Sabina (Rieti) e Salisano (Rieti):

periodo: dal 12 luglio 1987 al 10 gennaio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 13 gennaio 1986; pagamento diretto: si.

6) S.p.a. Ippolito & Pisani, con sede in Isola Liri (Frosinone) e stabilimenti di Isola Liri (Frosinone) e Uffici di Isola Liri (Frosinone):

periodo: dal 16 novembre 1987 al 15 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 1º luglio 1987: dal 17 novembre 1986; pagamento diretto: sì.

 S.p.u. Manuli, autoadesivi. con sede in Castelforte (Latina) e stabilimento di Castelforte (Latina):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 1º gennaio 1987; pagamento diretto: sì.

8) S.r.l. Filogest, con sede in Priverno (Latina) e stabilimenti di Prato, Firenze e Priverno (Latina):

periodo: dal 1º dicembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 1º dicembre 1987; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. A.V.I.R., con sede in Napoli e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 1º giugno 1987 al 29 novembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 29 marzo 1985: dal 4 giugno 1984; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. A.V.I.R., con sede in Napoli e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 29 marzo 1985: dal 4 giugno 1984; pagamento diretto: sì.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al, pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sottospecificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

 S.p.a. Marini, con sede in Alfonsine (Ravenna) e stabilimento in San Biagio d'Argenta (Ferrara):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988; causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 30 settembre 1985;

pagamento diretto: sì.

 S.p.a. Marini, con sede in Alfonsine (Ravenna) e stabilimento in San Biagio d'Argenta (Ferrara):

periodo: dal 28 marzo 1988 al 26 giugno 1988;

causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988;

primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 30 settembre 1985; pagamento diretto: sì.

- S.p.a. Delfino di Bentivoglio (Bologna): periodo: dal 4 maggio 1987 al 1º novembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 4 maggio 1988; pagamento diretto: si.
- 4) S.p.a. Delfino di Bentivoglio (Bologna): periodo: dal 2 novembre 1987 al 1º maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 4 maggio 1988; pagamento diretto: si.
- 5) Cooperativa produzione e lavoro Collugna a.r.l. di Collagna (Reggio

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 18 maggio 987; pagamento diretto: sì.

 Cooperativa produzione e lavoro Collagna a.r.l. di Collagna (Reggio Emilia):

periodo: dal 16 novembre 1987 al 15 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 18 maggio 1987; pagamento diretto: si.

 C.M.C.M. - Cooperativa muratori cementisti e manovali a r.l. di S. Alberto (Ravenna):

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 14 giugno 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 20 dicembre 1983; pagamento diretto: sì.

 Ciles - Cooperativa intercomunale edili e stradali a.r.l. di Felina (Reggio Emilia):

periodo: dal 1º gennaio 1987 al 30 giugno 1987; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 7 gennaio 1985; pagamento diretto: no.

9) S.a.s. Balmar di Ballotta M. & C., con sede in Borgo Tossignano (Bologna):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 2 settembre 1987: dal 1º dicembre 1986; pagamento diretto: si.

 S.p.a. C.I.M. - Compagnia industriale manufatti, con sede in Milano e stabilimento in Modigliana (Forli):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1987; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 29 agosto 1988; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. C.I.M. - Compagnia industriale manufatti, con sede in Milano e stabilimento in Modigliana (Forli):

periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 29 agosto 1983; pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sottospecificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- S.r.l. Ti-Style di S. Maria Hoć (Como): periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987; primo decreto ministeriale 8 giugno 1987; dal 4 agosto 1986; pagamento diretto: si.
- S.p.a. Nuova Cimi Montubi di Vimodrone (Milano):
 periodo: dal 28 marzo 1988 al 25 settembre 1988;
 causale: risrutturazione aziendale CIPI 24 marzo 1988;
 primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 1º luglio 1985;
 pagamento diretto: si;
 contr. addiz. (art. 8, comma 1, della legge 20 maggio 1988,
 n. 160): si.
- S.p.a. Helios Rubinetterie di Vallesalimbene (Pavia) fallita il 25 ottobre 1985:
 periodo: dal 25 aprile 1988 al 25 ottobre 1988 ultima concessione; causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;

primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 25 ottobre 1985: pagamento diretto: sì;

art. 2 della legge n. 301,79 e successive proroghe.

4) S.p.a. Faital, con sede in S. Donato Milanese, (Milano), e stabilimento in Chieve (Cremona):

periodo: dal 12 ottobre 1987 al 31 gennaio 1988;

causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987; primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 15 aprile 1985; pagamento diretto: sì.

- 5) S.p.a. Carlo Secchi, con sede in Milano e stabilimenti in Quinto de Stampi-Rozzano (Milano) e Magenta (Milano): periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale CIPI 18 settembre 1987; primo decreto ministeriale 30 settembre 1987: dal 1º giugno 1987; pagamento diretto: si.
- 6) S.p.a. V.I.P.F.G.M. di Bastida Pancarana (Pavia): periodo: dal 23 novembre 1987 al 22 maggio 1988; causale: risrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministerfale 1º marzo 1988: dal 25 maggio 1987; pagamento diretto: si.
- 7) S.p.a. Industrial Habitat, con sede ed uffici in Milano: periodo: dal 21 marzo 1988 al 26 settembre 1988; causale: crisi aziendale CIPI 8 maggio 1986; primo decreto ministeriale 17 maggio 1984; dal 1º novembre 1982; pagamento diretto: sì; legge n. 143,85 e successive proroghe.
- 8) S.p.a. Calzaturificio Sultanino di Vigevano (Pavia): periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987; primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988; dal 27 aprile 1987; pagamento diretto: si.

 Sp.u. Zerowatt, con sede in Milano e stabilimento in Nesc (Bergamo);

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 30 aprile 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985; dal 1º maggio 1985; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. Aermarelli (Gruppo E. Marelli), con sede in Milano e stabilimento in Sesto S. Giovanni (Milano):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988; causale: crisi aziendale CIPI 22 dicembre 1987; primo decreto ministeriale 29 ottobre 1981: dal 18 luglio 1981; pagamento diretto: si; legge n. 143/85 e successive proroghe.

 S.p.a. E. Marelli elettromeccanica generale (gruppo E. Marelli), con sede in Milano e stabilimento in Sesto S. Giovanni (Milano):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987; primo decreto ministeriale 29 ottobre 1981: dall'8 luglio 1981; pagamento diretto: si; legge n. 143/85 c successive proroghe.

12) S.p.a. E. Marelli & C. Holding (gruppo E. Marelli), con sede in Milano e stabilimento in Sesto S. Giovanni (Milano):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987: primo decreto ministeriale 29 ottobre 1981: dall'8 luglio 1981; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Contardo, con sede in Varese e stabilimento in Uboldo (Varese):

periodo: dal 7 aprile 1987 al 6 ottobre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 13 gennaio 1983: dal 12 aprile 1982; pagamento diretto: sì.

14) S.p.a. Contardo, con sede in Varese e stabilimento in Uboldo (Varese):

periodo: dal 7 ottobre 1987 al 3 aprile 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 13 gennaio 1983: dal 12 aprile 1982; pagamento diretto: sì.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) S.p.a. Ideal clima, con sede in Brescia e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 31 agosto 1987; pagamento diretto: si. S.a.s. Sessa di Radice Roberto con sede in Sessa Aurunca (Caserta) e stabilimento di Sessa Aurunca (Caserta):

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987; causale: riconversione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 20 ottobre 1986; pagamento diretto: si.

3) S.a.s. Sessa di Radice Roberto, con sede in Sessa Aurunca (Caserta) e stabilimento di Sessa Aurunca (Caserta):

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987; causale: riconversione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 20 ottobre 1986; pagamento diretto: si.

4) S.p.a. Comind sud, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 18 maggio 1987; pagamento diretto: si.

5) S.p.a. CE.VI - Ceramica vietrese, con sede in Cava dei Tirreni (Salerno) e stabilimento di Cava dei Tirreni (Salerno):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 28 febbraio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 29 agosto 1983; pagamento diretto: si.

6) S.a.s. SAIT, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 25 novembre 1985; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Morteo Soprefin - Manufatti in acciaio, con sede in Genova e stabilimenti di Pozzolo Formigaro (Alessandria) e Sessa Aurunca (Caserta):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 15 giugno 1983: dal 14 marzo 1983 e 1º ottobre 1984: dal 14 maggio 1984; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Morteo Soprefin - Manufatti in acciaio, con sede in Genova e stabilimenti di Pozzolo Formigaro (Alessandria) e Sessa Aurunca (Caserta):

periodo: dal 7 settembre 1987 al 13 marzo 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 15 giugno 1983: dal 14 marzo 1983; pagamento diretto: si. S.p.a. Calzaturificio D'Anna & C, con sede in Mugnano (Napoli) e stabilimento di Mugnano (Napoli):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 31 dicembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988; dal 1º luglio 1986; pagamento diretto: si.

10) S.n.c. Lamas di La Fazia V. & Mastrocchio, con sede in S. Salvatore Telesino (Benevento) e stabilimento di S. Salvatore Telesino (Benevento):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 5 settembre 1983; pagamento diretto: si.

 S.n.c. Lamas di La Fazia V. & Mastrocchio, con sede in S. Salvatore Telesino (Benevento) e stabilimento di S. Salvatore Telesino (Benevento):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 4 settembre 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 5 settembre 1983; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Antico opificio serico cugini De Negri, con sede in Caserta e. stabilimento di S. Leucio (Caserta):

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 5 ottobre 1987; pagamento diretto: si.

 S.n.c. LA.S.A. Lavorazione sedie e affini, con sede in Fisciano (Salerno) e stabilimento di Fisciano (Salerno):

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 24 ottobre 1983; pagamento diretto: si.

14) S.n.c. LA.S.A. Lavorazione sedie e affini, con sede in Fisciano (Salerno) e stabilimento di Fisciano (Salerno):

periodo: dal 20 aprile 1987 al 24 ottobre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 24 ottobre 1983; pagamento diretto: si.

15) S.p.a. La Scatolatta, con sede in Napoli-Barra e stabilimento di Napoli-Barra:

periodo: dal 1º gennaio 1988 al 31 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 26 novembre 1984 dal 21 maggio 1984; pagamento diretto: si.

16) S.r.l. Sicet costruz. elementi per telecomunicazioni, con sede in Casagiove (Caserta) e stabilimento di S. Nicola La Strada (Caserta):

periodo: dal 20 aprile 1987 al 25 ottobre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 22 aprile 1985; pagamento diretto: si.

17) S.n.c. Giannattasio Leonardo e Matteo, con sede in Montecorvino Rovella (Salerno) e stabilimento di Montecorvino Rovella (Salerno):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1º giugno 1985; pagamento diretto: si. 18) S.n.c. Giannattasio Leonardo e Matteo con sede in Montecorvino Rovella (Salerno) e stabilimento di Montecorvino Rovella (Salerno):

periodo: dal 1º dicembre 1986 al 31 maggio 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1º giugno 1985; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Cartotecnica del sud, con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno);

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1º dicembre 1985; pagamento diretto: si.

20) S.p.a. Stylresine sud, con sede in Avellino e stabilimento di Avellino: periodo: dal 19 ottobre 1987 al 17 aprile 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 20 ottobre 1986; pagamento diretto: si.

21) S.p.a. Stylresine sud, con sede in Avellino e stabilimento di Avellino:

periodo: dal 18 aprile 1988 al 16 ottobre 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987; dal 20 ottobre 1986; pagamento diretto: si - Contr. addiz. (art. 8, comma 1, legge 20 maggio 1988, n. 160); si.

22) S.p.a. Cirio Bertolli De Rica soc. gen. cons. alim., con sede in Napoli e stabilimenti di Porto Ercole (Grosseto). Vieste (Foggia) Villafranca (Verona):

periodo: dal 1º novembre 1986 al 2 maggio 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 1º novembre 1986; pagamento diretto: si.

23) S.p.a. Cirio Bertolli De Rica soc. gen. cons. alim., con sede in Napoli e stabilimenti di Porto Ercole (Grosseto). Vieste (Foggia) Villafranca (Verona):

periodo: dal 3 maggio 1987 al 1º novembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 1º novembre 1986; pagamento diretto: si.

24) S.n.c. Calzaturificio Kilvestar, con sede in S. Maria a Vico (Caserta) e stabilimento di S. Maria a Vico (Caserta):

periodo: dal 22 giugno 1987 al 20 dicembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 22 giugno 1987; pagamento diretto: si.

25) S.n.c. Calzaturificio Kilvestar, con sede in S. Maria a Vico (Caserta) e stabilimento di S. Maria a Vico (Caserta):

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 19 giugno 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 22 giugno 1987; pagamento diretto: si.

26) S.p.a. Conserve italiane, con sede in Bellizzi Montecorvino Rovella (Salerno) e stabilimento di Bellizzi di Montecorvino Rovella (Salerno):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 30 novembre 1987 pagamento diretto: si.

27) S.p.a. F.lli De Santis. con sede in Montemiletto (Avellino) e stabilimento di Montemiletto (Avellino):

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 12 giugno 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 14 dicembre 1987; pagamento diretto: si.

28) Soc Cooperativa Coo.P.A.T., con sede in Pontecagnano (Salerno) e stabilimento di Pontecagnano (Salerno):

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 9 novembre 1987; pagamento diretto: si.

29) S.p.a. Pastificio Antonio Pallunte, con sede in Capodrise (Caserta) e stabilimento di Capodrise (Caserta):

periodo: dal 23 novembre 1987 al 22 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 23 novembre 1987; pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) S.p.a. Manifattura maglierie Torino, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1º dicembre 1986; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Ceat pneumatici, con sede in Torino e stabilimento di Anagni (Frosinone), filiali di vendita nazionali, sede centrale di vendita Torino e Settimo Torinese (Torino):

periodo: dal 17 febbraio 1988 al 31 agosto 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 gennaio 1982; dal 9 novembre 1981; pagamento diretto: si.

3) S.p.a. Sipea, con sede in Nichelino (Torino) e stabilimenti di Bricherasio (Torino) e Nichelino (Torino):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 6 ottobre 1986; pagamento diretto: si.

4) S.p.a. Sipea, con sede in Nichelino (Torino) e stabilimenti di Bricherasio (Torino) e Nichelino (Torino):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 6 ottobre 1986; pagamento diretto: si. S.a.s. Comino di Comino Giuseppe, con sede in Mondovi (Cuneo) e stabilimento di Mondovi (Cuneo):

periodo: dal 14 aprile 1986 al 31 agosto 1986; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 novembre 1983: dal 18 aprile 1983; pagamento diretto: si.

6) S.p.a. Fibronit, con sede in Casale Monferrato (Alessandria), stabilimenti di Avenza Carrara (Massa), Broni (Pavia), Casale Monferrato (Alessandria) e unità commerciali di Bari, Cinisello Balsamo (Milano), Firenze, Padova e Roma:

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987; dal 9 giugno 1986; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Fibronii, con sede in Casale Monferrato (Alessandria), stabilimenti di Avenza Carrara (Massa), Broni (Pavia), Casale Monferrato (Alessandria) e unità commerciali di Bari, Cinisello Balsamo (Milano). Firenze, Padova e Roma:

periodo: dal 7 dicembre 1987 al 5 giugno 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987; dal 9 giugno 1986; pagamento diretto: si.

8) S.p.a. Bocciardo, con sede in Genova e stabilimento di Genova: periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 14 giugno 1985; pagamento diretto: si.

9) S.p.a. Bocciardo, con sede in Genova e stabilimento di Genova:

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 14 giugno 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 14 giugno 1985; pagamento diretto: si.

10) S.r.l. Satil, con sede in Trino Vercellese (Vercelli) e stabilimento di Trino Vèrcellese (Vercelli):

periodo: dal 23 novembre 1987 al 22 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 28 novembre 1983; pagamento diretto: si.

11) S.p.a. I.R.E.L. - Industrie radio elettriche liguri, con sede in Genova e stabilimento di Genova:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 30 giugno 1986; pagamento diretto: si.

12) S.p.a. I.R.E.L. - Industrie radio elettriche liguri, con sede in Genova e stabilimento di Genova:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 30 giugno 1986; pagamento diretto: si.

 S.p.a. I.R.E.L. - Industrie radio elettriche liguri, con sede in Genova e stabilimento di Genova:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 30 giugno 1986; pagamento diretto: si. 14) S p.a. I.R.E.U. - Industrie radio elettriche liguri, con sede in Genova e stabilimento di Genova:

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 27 marzo 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 30 giugno 1986; pagamento diretto: si.

15) S.p.a. Giulio Einaudi editore, con sede in Torino, stabilimento di Torino e unità nazionali:

periodo: dal 1º febbraio 1988 al 31 luglio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 6 aprile 1984; pagamento diretto: si; legge n. 143/85.

16 S.p.a. Elettronica Belmonte, con sede in Valperga (Torino) e stabilimento di Valperga (Torino):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 1º ottobre 1984; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Agostino Cane, con sede in Novara e stabilimento di Omegna (Novara):

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 4 luglio 1985 dal 12 novembre 1984; pagamento diretto: si.

18) S.p.a. C.T.M. ora Alfa cavi, con sede in Quattordío (Alessandria) e stabilimento di Battipaglia (Salerno):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 1º luglio 1985; pagamento diretto: si.

 S.p.a. C.T.M. ora Alfa cavi, con sede in Quattordio (Alessandria) e stabilimento di Battipaglia (Salerno):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 25 giugno 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 1º luglio 1985; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Cavi Pirelli, con sede in Milano e stabilimento di Arco Felice (Napoli):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 1º gennaio 1986; pagamento diretto: si.

 S.a.s. Garavaglia, con sede in Trecate (Novara) e stabilimento di Trecate (Novara):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986; dal 12 maggio 1986; pagamento diretto: si.

22) S.p.a. Actex, con sede in Bergamo e stabilimento di Genova Sestri Ponente (Genova):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 2 dicembre 1985; pagamento diretto: si.

23) S.p.u. Intermurine, con sede in Roma e stabilimento di Sarzana (La Spezia):

periodo: dall'11 gennaio 1988 al 10 luglio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 12 giugno 1987; dal 12 gennaio 1987; pagamento diretto: si.

24) S.p.a. Tessitura di Paesana, con sede in Brembate Sopra (Bergamo) e stabilimento di Paesana (Cunco):

periodo: dal 1º maggio 1987 al 1º novembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 1º maggio 1987; pagamento diretto: si.

25) S.r.l. Calzaturificio Innord, con sede in Varallo Sesia (Vercelli) e stabilimento di Varallo Sesia (Vercelli):

periodo: dal 1º giugno 1987 al 29 novembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 1º giugno 1987; pagamento diretto: si.

26) S.p.a. Belotti, con sede in Genova e stabilimento di Manesseno (Genova):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 14 settembre 1987; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Belotti, con sede in Genova e stabilimento di Manesseno (Genova):

periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 14 settembre 1987; pagamento dirêtto: si.

28) S.p.a. Soc. Carle & Montanari, con sede in Milano e stabilimento di Ovada (Alessandria):

periodo: dal 12 ottobre 1987 al 10 aprile 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 12 ottobre 1987; pagamento diretto: si.

 S.r.l. O.R. - Officine riunite, con sede in Crusinallo (Novara) e stabilimento di Crusinallo (Novara):

periodo: dal 2 novembre 1987 al 1º maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

30) S.p.a. Manifattura di Strambino, con sede in Strambino (Torino) e stabilimento di Strambino (Torino):

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima coi. essione dal 5 ottobre 1987; pagamento diretto: si.

31) S.r.l. Palli calce, con sede in Torino e stabilimento di Sanfront (Cuneo):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 24 agosto 1987; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Soc. Navalcurena, con sede in La Spezia e stabilimento di La Spezia;

periodo: dal 14 novembre 1987 al 14 maggio 1988; causale: fallimento in data 14 novembre 1987 - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 14 novembre 1987; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301/79.

- 33) Soc. Navalcarena, con sede in La Spezia e stabilimento di La Spezia: periodo: dal 15 maggio 1988 al 13 novembre 1988; causale: fallimento in data 14 novembre 1987 CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 14 novembre 1987; pagamento diretto: si: art. 2 della legge n. 301,79.
- 34) S.p.a. Gruppo Miroglio tessile, con sede in Alba (Cuneo) e stabilimenti di Alba (Cuneo), Castagnole (Asti), Cortemilia (Cuneo), Govone (Cuneo), Guarene (Cuneo) e Saluzzo (Cuneo):

periodo: dal 1º gennaio 1988 al 3 luglio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

35) S.p.a. Stampotecnica, con sede in Pianezza (Torino) e stabilimento di Pianezza (Torino):

periodo: dall'11 dicembre 1987 al 12 giugno 1988; causale: fallimento in data 11 dicembre 1987 - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dall'11 dicembre 1987; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301.79.

36) Soc. Safil, con sede in Cerreto Castello (Vercelli) e stabilimento di Cerreto Castello (Vercelli):

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 17 giugno 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione dal 21 dicembre 1987; pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e h), della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

 S.p.a. Sicurvia nazionale, con sede in Marcianise (Caserta) e stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 28 marzo 1988 al 30 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 30 luglio 1986; primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 26 marzo 1986; pagamento diretto: si; legge n. 45,86 e legge n. 19,87.

 S.p.a. Fiore, con sede in Napoli e stabilimento di S. Nicola La Strada (Caserta):

periodo: dal 17 agosto 1987 al 14 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987; primo decreto ministeriale 17 marzo 1983; dal 15 febbraio 1982; pagamento diretto: si.

3) S.p.a. S.O.M. - Stampa offset meridionale, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 6 ottobre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 4 novembre 1987; primo decreto ministeriale 23 novembre 1987; dal 21 gennaio 1987; pagamento diretto: si. 4) S.p.a. S.O.M. - Stampa offset meridionale, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 7 ottobre 1987 al 17 gennaio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 4 novembre 1987; primo decreto ministeriale 23 novembre 1987; dal 21 gennaio 1987; pagamento diretto: si.

 S.p.a. San Domenico vetraria, con sede in Ottaviano (Napoli) e stabilimento di Ottaviano (Napoli):

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 16 aprile 1987; dal 25 agosto 1986; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Irvin sud, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 10 marzo 1987 al 31 luglio 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986; dal 5 agosto 1985; pagamento diretto: si.

7) Soc. Deca di D'Errico Carmine, con sede in Grumo Nevano (Napoli) e stabilimento di Grumo Nevano (Napoli):

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 12 giugno 1988; causale: fallimento in data 15 gennaio 1986 - CIPI 23 settembre 1983; primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983; dal 3 gennaio 1983; pagamento diretto: si. art. 2 della legge n. 301 79.

8) S.r.l. C.O.CER. - Cooperativa operai ceramisti, con sede in Telese (Benevento) e stabilimento di Telese (Benevento):

periodo: dal 15 giugno 1987 al 12 dicembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 19 maggio 1988; dal 14 dicembre 1986; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Velia, con sede in Casalvelino Scalo (Salerno) e stabilimento di Casalvelino Scalo (Salerno):

periodo: dal 1º dicembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1º giugno 1985; pagamento diretto: si.

 S.r.l. Tankital, con sede in Gricignano di Aversa (Caserta) e stabilimento di Gricignano di Aversa (Caserta):

periodo dal 25 aprile 1988 al 23 ottobre 1988; causale: fallimento in data 24 aprile 1986 - CIPI 16 luglio 1986; primo decreto ministeriale 31 luglio 1986; dal 25 novembre 1985; pagamento diretto: si. art. 2 della legge n. 301,79.

11) S.n.c. Pastificio Afeltra dei F.lli Moccia, con sede in Gragnano (Napoli) e stabilimento di Gragnano (Napoli):

periodo: dal 2 novembre 1987 al 1º maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 1º maggio 1983; pagamento diretto: si.

 S.r.l. Maxio già G.E.C. - Fontanarosa camicerie, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli: (dal 1º febbraio 1986 Maxio S.r.l.);

periodo: dal 27 gennaio 1986 al 25 maggio 1986; causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985; primo decreto ministeriale 17 maggio 1984: dal 23 maggio 1983; pagamento diretto: si.

 S.r.l. C.M.M. - Costruzione minuterie metalliche, con sede in Serino (Avellino) e stabilimento di Serino (Avellino):

periodo: dal 7 marzo 1988 al 18 settembre 1988 (ultima proroga); causale: fallimento in data 18 settembre 1985 - CIPI 30 maggio 1985:

primo decreto ministeriale 3 luglio 1985: dal 3 settembre 1984; pagamento diretto: si.

art. 2 della legge n. 301/79.

14) S.p.a. Europrofili, con sede in Casalnuovo (Napoli) e stabilimento di Casalnuovo (Napoli):

periodo: dal 28 marzo 1988 al 25 settembre 1988 (ultima proroga): causale: fallimento in data 25 settembre 1985 - CIPI 19 settembre 1985:

primo decreto ministeriale 15 novembre 1985: dal 1º ottobre 1984; pagamento diretto: si.

art. 2 della legge n. 301/79.

15) S.p.a. F.lli Feltrinelli, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dall'11 maggio 1988 al 12 novembre 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 12 novembre 1984; pagamento diretto: si - Contr. addiz. (art. 8, comma 1, legge 20 maggio 1988, n. 160): si.

16) S.p.a. Eurovideo, con sede in Gricignano di Aversa (Caserta) e stabilimento di Gricignano di Aversa (Caserta):

periodo: dal 30 maggio 1988 al 27 novembre 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 29 novembre 1984; pagamento diretto: si - Contr. addiz. (art. 8. comma 1, legge 20 maggio 1988, n. 160): si.

17) S.n.c. CO.N.AR.S. sud, con sede in Napoli e stabilimento di Castellammare di Stabia (Napoli):

periodo: dal 29 febbbraio 1988 al 28 agosto 1988; causale: fallimento in data 31 ottobre 1985 - CIPI 19 settembre 1985:

primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1º settembre 1984; pagamento diretto: si.

art. 2 della legge n. 301/79.

18) S.r.l. F.lli Ammendola, con sede in Ercolano (Napoli) e stabilimento di Ercolano (Napoli):

periodo: dal 21 marzo 1988 al 18 settembre 1988; causale: fallimento in data 19 marzo 1987 - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1º gennaio 1985; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301/79.

19) S.r.l. Coop. Raffaçllo, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988; causale: fallimento in data 11 marzo 1987 - CIPI 19 giugno 1985; primo decreto ministeriale 14 marzo 1988: dall'11 marzo 1987; pagamento diretto: si. art. 2 della legge n. 301/79.

20) S.p.a. CEPIS - Costruz. edili prefub. Italia sud, con sede in Caivano (Napoli) e stabilimento di Caivano (Napoli):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministeriale 25 marzo 1986: dal 2 settembre 1985; pagamento diretto: si. S.p.a. Laver, con sede in Fuorni (Salerno) e stabilimento di Fuorni (Salerno):

periodo: dal 25 aprile 1988 al 20 ottobre 1988; causale; fallimento in data 27 aprile 1987 - CIPI 18 dicembre 1986; primo decreto ministeriale 28 marzo 1986; dal 1º settembre 1985; pagamento diretto; si. art. 2 della legge n. 301-79.

22) S.p.a. Soplast - Laminati plastici meridioonali, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 28 marzo 1988 al 25 settembre 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 28 marzo 1986: dal 30 settembre 1985; pagamento diretto: si - Contr. addiz. (art. 8, comma 1, legge 20 maggio 1988, n. 160): si.

23) S.r.l. Mericond, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 9 novembre 1986 al 3 maggio 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987; dal 6 maggio 1985; pagamento diretto: si.

24) S.p.a. CELM - Componenti elettronici meridionali, con sede in Napoli e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 12 agosto 1986; dal 24 febbraio 1986; pagamento diretto: si.

25) S.n.c. General rettifica nocerina, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987; primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 14 ottobre 1985; pagamento diretto: si.

26) S.p.a. A. Manzo & Figli, con sede in Pagani (Salerno) e stabilimento di Pagani (Salerno):

periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 15 settembre 1986; pagamento diretto: si.

 S.p.a. ICEM, con sede in Napoli e stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 15 novembre 1987 all'8 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987; primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 13 maggio 1986; pagamento diretto: si.

28) Soc. Pagano Aldo, con sede in Pianura (Napoli) e stabilimento di Pianura (Napoli):

periodo: dall'11 aprile 1988 al 16 ottobre 1988 (ultima proroga); causale: fallimento in data 16 ottobre 1985 - CIPI 12 febbraio 1987; primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 16 ottobre 1985; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301,79.

 S.p.a. Ormac, con sede in Napoli e stabilimento di Villaricca (Napoli):

periodo: dal 2 dicembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 1º giugno 1987; pagamento diretto: si.

 S.r.l. Con - Copus, con sede in Battipaglia (Salerno) e stabilimento di Bellizzi di Montecorvino Rovella (Salerno):

periodo: dal 18 aprile 1988 al 22 ottobre 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988, primo decreto ministeriale 15 aprile 1987; dal 22 ottobre 1986; pagamento diretto: si - Contr. addiz. (art. 8, comma 1, legge 20 maggio 1988, n. 160): si.

 S.r.l. Anderson Manifactoring, con sede in Napoli e stabilimento di Cesa (Caserta):

periodo: dal 16 maggio 1988 al 13 novembre 1988; causale: fallimento in data 14 maggio 1986 - CIPI 13 marzo 1987; primo decreto ministeriale 15 aprile 1987; dal 14 maggio 1986; pagamento diretto: si. art. 2 della legge n. 301 79.

32) S.r.l. Calzaturificio Francesco Valori, con sede in Caserta e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 25 aprile 1988 al 23 ottobre 1988; causale: fallimento in data 24 aprile 1987 - CIPI 6 agosto 1987; primo decreto ministeriale 23 marzo 1988; dal 24 aprile 1987; pagamento diretto: si. art. 2 della legge n. 301-79.

33) S.a.s. Calzaturificio Tre Effe, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988; causale: fallimento in data 25 febbraio 1987 - CIPI 18 settembre 1988;

primo decreto ministeriale 30 settembre 1987; dal 25 febbraio 1987; pagamento diretto; si.

art. 2 della legge n. 301 79.

34) S.p.a. Cirio Bertolli De rica soc. gen. cons. alim., con sede in Napoli e stabilimento di Castellina (Siena):

periodo: dal 3 maggio 1987 al 30 giungo 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministeriale 1º marzo 1988; dal 1º novembre 1986; pagamento diretto: si.

35) S.r.l. Spedil Costruzioni, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 24 gennaio 1988 al 24 luglio 1988: causale: fallimento in data 21 gennaio 1987 - CIPI 5 maggio 1988: primo decreto ministeriale 19 maggio 1988: dal 21 gennaio 1987: pagamento diretto: si.

art. 2 della legge n. 301 79.

36) S.r.l. Fami, con sede in Caserta e stabilimento di Caserta:

periodo: dal 15 febbraio 1988 al 14 agosto 1988; causale: fallimento in data 12 febbraio 1987 - C1PI 2 dicembre 1987; primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987; dal 12 febbraio 1987; pagamento diretto: si. art. 2 della legge n. 301 79.

 S.p.a. Ceramica-Meridionale Uda, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministeriale 1º marzo 1988; dal 1º settembre 1987; pagamento diretto: si.

38) S.p.a. Metalplex, con sede in Benevento e stabilimento di Benevento:

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988; primo decreto ministeriale 1º marzo 1988; dal 1º settembre 1987; pagamento diretto: si. Soc. Coop. Laviano Legni, con sede in Laviano (Salerno) e stabilimento di Laviano (Salerno):

periodo: dal 1º febbraio 1988 al 31 luglio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 11 aprile 1988; dal 3 agosto 1987; pagamento diretto: si.

 S.r.l. Industrie Magneti Marelli, con sede in Milano e stabilimenti di Alessandria. Carpi (Modena). Crescenzago (Milano), Milano. Romano di Lombardia (Bergamo), S. Salvo (Chieti):

periodo: dal 17 gennaio 1988 al 10 luglio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988; primo decreto ministeriale 19 maggio 1988; dal 15 luglio 1987; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Corderia Napoletana, con sede in S. Anastasia (Napoli) e stabilimento di S. Anastasia (Napoli):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988; primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985; dal 1º aprile 1984; pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) S.p.a. Lofra di Tre Ponti di Teolo (Padova):

periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 luglio 1984; dal 3 ottobre 1983; pagamento diretto: si.

2) S.p.a. Lofra di Tre Ponti di Teolo (Padova):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 luglio 1984; dal 3 ottobre 1983; pagamento diretto: si.

3) S.p.a. Lofra di Tre Ponti di Teolo (Padova):

periodo: dal 29 marzo 1986 al 29 marzo 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 luglio 1984; dal 3 ottobre 1983; pagamento diretto: si.

4) S.p.a. Lofra di Tre Ponti di Teolo (Padova):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 3 ottobre 1983; pagamento diretto: si.

5) S.p.a. Agritalia, con sede e stabilimento in Rovigo:

periodo: dal 18 luglio 1987 al 17 gennaio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 14 luglio 1986; pagamento diretto: si. S.p.a. Franke, con sede e stabilimento in Peschiera del Garda (Verona):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 30 aprile 1985: dal 27 agosto 1984; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Franke, con sede e stabilimento in Peschiera del Garda (Verona):

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 30 aprile 1985: dal 27 agosto 1984; pagamento diretto: si.

- 8) S.p.u. Belluto, con sede e stabilimento in Scorzè (Venezia): periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 24 agosto 1987; pagamento diretto: si.
- S.p.a. Zeno Buratto, con sede e stabilimento in Crocetta di Montello (Treviso):

periodo: dal 1º marzo 1987 al 30 agosto 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 1º marzo 1987; pagamento diretto: si.

 S.p.a. S.A.I.A.C.E., con sede legale, amministrativa e stabilimento in Monselice (Padova);

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 2 febbraio 1987; pagamento diretto: si.

 S.p.a. S.A.I.A.C.E., con sede legale, amministrativa e stabilimento in Monselice (Padova):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 2 febbraio 1987; pagamento diretto: si.

12) S.p.a. Isvema, con sede e stabilimento in Bionde di Salizzole (Verona):

periodo: dal 4 aprile 1987 al 4 ottobre 1987: causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dall'8 aprile 1985; pagamento diretto: si.

13) S.p.a. Zolu, con sede legale in Fara Vicentina (Vicenza) e stabilimenti in Fara Vicentina e Breganze (Vicenza):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 14 giugno 1984: dal 21 novembre 1983; pagamento diretto: si.

14) S.p.a. Zolu, con sede legale in Fara Vicentina (Vicenza) e stabilimenti in Fara Vicentina e Breganze (Vicenza):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 14 giugno 1984: dal 21 novembre 1983; pagamento diretto: si.

15) Ditta Munari pelletterie di Munari Tarcisio, con sede e stabilimento in Teolo (Padova):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 28 febbraio 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 29 agosto 1985; pagamento diretto: si. 16) S.r.l. Mik Italia, con sede e stabilimento in Cervarese S. Croce (Padova):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 9 marzo 1987; pagamento diretto: si.

 S.r.l. Mik Italia, con sede e stabilimento in Cervarese S. Croce (Padova):

periodo: dal 7 settembre 1987 al 6 marzo 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 9 marzo 1987; pagamento diretto: si.

18) S.p.a. Sit La precisa, con sede e stabilimento Padova:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 6 luglio 1987; pagamento diretto: si.

 S.a.s. Camiceria Alexander di Barzon Zoe & C., con sede legale in Padova e stabilimento in Vo' Euganeo (Padova):

periodo: dal 1º febbraio 1987 al 1º agosto 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 1º febbraio 1987; pagamento diretto: si.

20) S.a.s. Camiceria Alexander di Barzon Zoe & C., con sede legale in Padova e stabilimento in Vo' Euganeo (Padova):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 31 gennaio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 1º febbraio 1987; pagamento diretto: si.

21) S.r.l. Mondital mobili, con sede e stabilimento in Sanguinetto (Verona):

periodo: dal 17 agosto 1987 al 14 febbraio 1988; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 17 agosto 1987; pagamento diretto: si.

22) S.p.a. I.S.I. - Industria saccarifera italiana-agro-industriale, con sede in Padova e unità e filiali nazionali:

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 22 settembre 1986; pagamento diretto: si.

23) S.p.a. Lanificio Veronese fratelli Tiberghien, con sede e stabilimento in Verona:

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 24 agosto 1987; pagamento diretto: si.

24) S.p.a. Lanificio Veronese fratelli Tiberghien, con sede e stabilimento in Verona:

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 24 agosto 1987; pagamento diretto: si.

25) S.p.a. Pachera, con sede e stabilimento in S. Bonifacio (Verona):

periodo: dal 14 aprile 1987 all'11 ottobre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 14 aprile 1987; pagamento diretto: si. 26) S.p.a. Pachera, con sede e stabilimento in S. Bonifacio (Verona):

periodo: dal 12 ottobre 1987 al 10 aprile 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 14 aprile 1987; pagamento diretto: si.

27) S.p.a. Pessi Guttalin, con sede e stabilimento in Padova:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 5 gennaio 1987; pagamento diretto: si.

28) S.p.a. Pessi Guttalin. con sede e stabilimento in Padova:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 5 gennaio 1987; pagamento diretto: si.

29) S.p.a. Siderland di Mezzolombardo (Trento):

periodo: dal 1º gennaio 1987 al 28 giugno 1987: causale: riconversione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 1º gennaio 1987; pagamento diretto; si.

30) S.p.a. Siderland di Mezzolombardo (Trento):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987; causale: riconversione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 1º gennaio 1987; pagamento diretto: si.

31) S.p.a. Cofler & C., con sede legale in Rovereto (Trento), stabilimento in Rovereto (Trento) e filiali di Torino e Milano:

periodo: dal 23 novembre 1987 al 22 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 23 novembre 1986; pagamento diretto: si.

32) S.r.l. Clevite, con sede e stabilimento in Gardolo (Trento):

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 23 marzo 1987; pagamento diretto: si.

33) S.r.l. Clevite, con sede e stabilimento in Gardolo (Trento):

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 23 marzo 1987; pagamento diretto: si.

34) S.r.l. Clevite, con sede e stabilimento in Gardolo (Trento):

periodo: dal 21 marzo 1988 al 25 settembre 1988; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 23 marzo 1987; pagamento diretto: si.

35) S.p.a. I.S.I. di Pergine-Valsugana (Trento):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 5 gennaio 1987; pagamento diretto: si. 36) S.r.l. Industria moda di Rovereto (Trento):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dall'11 maggio 1987; pagamento diretto: sì.

37) S.r.l. Industria moda di Rovereto (Trento):

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dall'11 maggio 1987; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Società italiana per il magnesio e leghe di magnesio, con sede e stabilimento in Bolzano;

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 12 giugno 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 14 dicembre 1987; pagamento diretto: si.

39) S.p.a. Iniziativa elettronica (già Grunding elettronica) di Rovereto (Trento):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 28 settembre 1987; pagamento diretto: si.

 S.a.s. Falegnameria sociale, con sede legale in Tesero (Trento) e stabilimento in Cavalese - località Cascata (Trento):

periodo: dal 10 novembre 1987 all'8 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 10 novembre 1987; pagamento diretto: si.

41) S.p.a. I.C.C.I. di Tolmezzo (Udine):

periodo: dal 1º febbraio 1988 al 31 luglio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 2 febbraio 1987; pagamento diretto: si.

42) S.p.a. Industrie Patriarca, stabilimenti di Reana di Rojale e Attimis (Udine):

periodo: dal 7 settembre 1987 al 6 marzo 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 19 gennaio 1983: dal 13 settembre 1982; pagamento diretto: si.

43) S.r.l. Laminatoio Alto Adriatico, con sede e stabilimento in Monfalcone (Gorizia):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: riconversione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 3 luglio 1987; dal 1º dicembre 1986; pagamento diretto: si.

44) S.r.l. Modiano industrie grafiche e curtotecniche, con sede e stabilimento in Trieste (dal 30 dicembre 1987 S.r.l. Modiano industrie carte da gioco ed affini):

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 5 ottobre 1987; pagamento diretto: no.

45) S.n.c. Pantofoleria Zannier Valerio di S. Daniele del Friuli (Udine): periodo: dal 1º novembre 1987 al 1º maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988;

prima concessione: dal 1º novembre 1987; pagamento diretto: si.

Serie generale

46) S.n.c. Pantofoleria Zamier Valerio di S. Daniele del Friuli (Udine):

periodo: dal 2 maggio 1988 al 30 ottobre 1988; causale: crisi aziendale. CIPI 14 giugno 1988; prima concessione: dal 1º novembre 1987; pagamento diretto: si;

contr. addiz. (art. 8. comma 1, legge 20 maggio 1988. n. 160): si.

47) S.r.I. S.A.S.S.B:A. di Prosdocimo & C., con sede in Fontana Fredda (Pordenone) e stabilimenti in Fontana Fredda e Porcia (Pordenone):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 giugno 1987; dal 15 settembre 1986; pagamento diretto: sì.

48) S.r.I. S.A.S.S.B.A. di Prosdocimo & C., con sede in Fontana Fredda (Pordenone) e stabilimenti in Fontana Fredda e Porcia (Pordenone):

periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 giugno 1987; dal 15 settembre 1986; pagamento diretto: sì.

49) S.p.a. Stock, con sede e stabilimento in Trieste ed unità nazionali:

periodo: dal 15 febbraio 1988 al 14 agosto 1988; c.\.\
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 giugno 1988;
prima concessione: dal 15 febbraio 1988;
pagamento diretto: si.

50) S.p.a. Cotonificio Olcese Veneziano, con sede in Milano e stabilimenti in Pordenone e Torre di Pordenone:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987; causale: crisi ăziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 2 ottobre 1981; dall'8 giugno 1981; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Cotonificio Olcese Veneziano, con sede in Milano e stabilimenti in Pordenone e Torre di Pordenone:

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 14 giugno 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 2 ottobre 1981; dall'8 giugno 1981; pagamento diretto: si.

52) S.r.I. S.A.S.S.B.A. di Prosdocimo & C.. con sede in Fontana Fredda (Pordenone) e stabilimenti in Fontana Fredda e Porcia (Pordenone):

periodo: dal 12 settembre 1988 all'11 ottobre 1988: causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988: primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 15 settembre 1986: pagamento diretto: sì.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1º luglio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

 S.r.l. Acciaierie e Ferriere Fratelli Busseni di Nave (Brescia), fallita il 3 febbraio 1987;

periodo: dal 3 febbraio 1987 al 2 agosto 1987; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301,79 e successive proroghe.

2) S.r.l. Acciaierie e Ferriere Fratelli Busseni di Nave (Brescia):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si;

art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

 S.r.l. Acciaierie e Ferriere Fratelli Busseni di Nave (Brescia), fallita il 3 febbraio 1987;

periodo: dal 1º febbraio 1988 al 31 luglio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) S.p.a. Ambac di Castenedolo (Brescia):

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 19 giugno 1988; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

5) S.p.a. Amt electrica ora S.r.l. Electrica di Milano: periodo: dal 1º giugno 1987 al 29 novembre 1987;

causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1º giugno 1986; pagamento diretto: sì.

6) S.p.a. Amt electrica ora S.r.l. Electrica di Milano:

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1º giugno 1986; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. Comet Opera di Trezzano sul Naviglio (Milano), fallita il 20 ottobre 1987:

periodo: dal 20 ottobre 1987 al 17 aprile 1988; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) S.p.a. Comet Opera di Trezzano sul Naviglio (Milano), fallita il 20 ottobre 1987:

periodo: dal 18 aprile 1988 al 16 ottobre 1988; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: sì; art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

9) S.r.l. Comet di Pescarolo (Cremona):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 2 novembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 30 giugno 1986; dal 28 aprile 1986; pagamento diretto: sì.

10) S.p.a. Elios di Milano:

periodo: dal 23 novembre 1987 al 22 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 16 aprile 1987; dal 24 novembre 1986; pagamento diretto: no.

11) S.p.a. Manifattura Comoni di Monza (Milano):

periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1º giugno 1986; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 3 dicembre 1984; pagamento diretto: si.

12) S.p.a. Manifattura Comoni di Monza (Milano):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 3 dicembre 1984; pagamento diretto: sì.

13) S.p.a. Manifattura Comoni di Monza (Milano):

periodo: dal 1º dicembre 1986 al 31 maggio 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 3 dicembre 1984; pagamento diretto: sì.

14) S.p.a. ELC electroconsult, con sede ed uffici in Milano:

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988; causale: riorganizzazione aziendale CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si

15) S.p.a. C.G.E. Compagnia generale elettronica, con sede in Milano ed unità nazionali esclusa la filiale di Roma:

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 17 maggio 1984: dal 29 agosto 1983; pagamento diretto: sì.

16) S.p.a. Calzificio Sebino (Gruppo Sebino) di Villongo (Bergamo):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 6 marzo 1987; dal 3 marzo 1986; pagamento diretto: sì.

17) S.p.a. Culzificio Sebino (Gruppo Sebino) di Villongo (Bergamo):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 3 marzo 1986; pagamento diretto: si.

18) S.r.l. Eaton's foot master di Gambolo (Pavia), fallita il 16 dicembre

periodo: dal 16 dicembre 1986 al 14 giugno 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

19) S.r.l. Il Sagittario di Vigevano (Pavia):

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: sì.

20) S.p.a. Icoma industriale di Milano:

periodo: dal 1º settembre 1987 al 28 febbraio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: sì.

21) S.r.l. Finanziaria Cerva di Brescia:

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

22) S.r.l. Forsid, con sede in Baranzate di Bollate (Milano), stabilimento di Baranzate di Bollate (Milano) ed uffici di Roma:

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 12 giugno 1987; dal 10 novembre 1986; pagamento diretto: si.

23) S.p.a. Manifatura di Ferno, con sede in Milano e stabilimento in Ferno (Varese):

periodo: dal 12 ottobre 1987 al 10 aprile 1988; causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 13 ottobre 1986; pagamento diretto: sì.

24) S.p.a. Fabbrica Sci di Gordona (Sondrio):

periodo: dal 1º settembre 1987 al 28 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

25) S.p.a. Fonti Levissima, con sede in Cepina Valdisotto (Sondrio) e stabilimenti in Cepina Valdisotto (Sondrio), Cantù (Como) e Milano:

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986; dal 29 settembre 1986; pagamento diretto: sì.

26) S.p.a. Lisippo Immofin, con sede in Milano e stabilimento in Somaglia (Milano):

periodo: dal 1º aprile 1987 al 27 settembre 1987; causale: riconversione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

27) S.p.a. Lisippo Immofin, con sede in Milano e stabilimento in Somaglia (Milano):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 dicembre 1987; causale: riconversione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

28) S.p.a. Lombarda Petroli, con sede in Milano e.stabilimento in Villa Santa (Milano):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 giugno 1987; dal 1º luglio 1986; pagamento diretto; sì.

29) S.p.a. Lombarda Petroli, con sede in Milano e stabilimento in Villa Santa (Milano):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 14 giugno 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 1º luglio 1986; pagamento diretto: si.

30) S.a.s. Marson di Offanengo (Cremona):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1º ottobre 1984; pagamento diretto: si.

 S.p.a. Loro & Parisini, con sede in Milano, unità di Milano, Assago (Milano) e Castello di Cisterna (Napoli):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si. 32) S.p.a. Linificio e canapificio nazionale, con sede in Milano, per la sola unità di Frattamaggiore (Napoli):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

33) S.p.a. Linificio e canapificio nazionale, con sede in Milano, per la sola unità di Frattamaggiore (Napoli):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

34) S.p.u. I.C.I. di Cassolnovo (Pavia):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 23 dicembre 1986; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 1º maggio 1983; pagamento diretto: si.

35) S.r.I. Gornati Oreste di Legnano (Milano), fallita il 12 novembre 1987:

periodo: dal 12 novembre 1987 all'8 maggio 1988; causale: crisi aziendale CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si: art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

36) S.p.a. Feltri Marone, con sede in Brescia e stabilimento in Marone (Brescia):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

 S.p.a: Feltri Marone, con sede in Brescia e stabilimento in Marone (Brescia):

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si.

38) S.p.a. Industrie Face Standard, con sede in Milano ed unità nazionali:

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - ClPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 5 maggio 1984; dal 1º gennaio 1984; pagamento diretto: no.

39) S.r.l. Metalmax, con sede in Vimercate (Milano) e stabilimento in Alserio (Como), fallita il 27 aprile 1987:

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

40) S.p.a. Mirta del Pineto di Cernusco sul Naviglio (Milano):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: sì.

41) S.r.l. Musicalnastro di Paderno Dugnano (Milano):

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 27 novembre 1985; dal 13 aprile 1985; pagamento diretto: sì. 42) S.r.l. NE.PO. di Zingonia di Virdellino (Bergamo):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 31 gennaio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 1º luglio 1987: dal 31 luglio 1986; pagamento diretto: sì.

43) S.p.a. Nuova Cartiera della Valtellina, con sede amministrativa in Milano, sede legale e stabilimento in Tirano (Sondrio):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985; dal 9 aprile 1985; pagamento diretto: si; legge n. 143/85 e successive proroghe.

44) S.p.a. Oerlikon italiana di Milano:

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: no.

45) S.p.a. Omasti di Nigoline di Corte Franca (Brescia), fallita il 28 luglio 1987:

periodo: dal 28 luglio 1987 al 24 gennaio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si; art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

46) S.p.a. Pinti Inox di Sarezzo (Brescia):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 25 agosto 1986; pagamento diretto: si.

47) S.p.a. Pinti Inox di Sarezzo (Brescia):

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988; causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 25 agosto 1986; pagamento diretto: si.

48) S.p.a. Riserie Virginio Curti, con sede in Milano e stabilimenti in Vallelomellina (Pavia) e Adria (Rovigo):

periodo: dal 1º giugno 1987 al 29 novembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 2 giugno 1986; pagamento diretto: si.

50) S.p.a. Necchi & Campiglio di Pavia:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dall'11 gennaio 1985; pagamento diretto: sì.

51) S.p.a. Necchi & Campiglio di Pavia:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 1º gennaio 1985; pagamento diretto: sì.

52) S.p.a. Officine meccaniche Ceruti di Bollate (Milano):

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983: dal 20 giugno 1983; pagamento diretto: sì. 53) S.p.a. Officine meccaniche Ceruti di Bollate (Milano):

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 1º febbraio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983; dal 20 giugno 1983; pagamento diretto: sì.

54) S.p.a. Riva Steel di Rosate (Milano):

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. O.T.B. - Officine termotecniche Breda ora Giem condizionamento di Bari:

periodo: dal 16 marzo 1987 al 16 settembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: sì.

 S.p.a. O.T.B. - Officine termotecniche Breda ora Giem condizionamento di Bari;

periodo: dal 17 settembre 1987 al 31 gennaio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: si

57) S.r.l. Scatolificio ambrosiano «Sasa», con sede in Perugia e stabilimento in Carnate (Milano):

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 24 gennaio 1986; dal 28 gennaio 1985; pagamento diretto: sì.

58) S.r.l. Scatolificio ambrosiano «Sasa», con sede in Perugia e stabilimento in Carnate (Milano):

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 24 gennaio 1986: dal 28 gennaio 1985; pagamento diretto: sì.

59) S.p.a. Sidercomit, con sede in Milano ed unità nazionali:

periodo: dal 20 luglio 1987 al 17 gennaio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 22 gennaio 1982; dal 20 luglio 1981; pagamento diretto: si.

60) S.p.a. Sidercomit, con sede in Milano ed unità nazionali:

periodo: dal 18 gennaio 1988 al 17 luglio 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 22 gennaio 1982; dal 20 luglio 1981; pagamento diretto: sì.

61) S.p.a. SO.GE.Fl., con sede in Ghisalba (Bergamo) e stabilimenti in Ghisalba (Bergamo) e Rodengo (Brescia):

periodo: dal 1º giugno 1987 al 29 novembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 10 dicembre 1987: dal 2 giugno 1986; pagamento diretto: sì.

62) S.p.a. SO.GE.FI., con sede in Ghisalba (Bergamo) e stabilimenti in Ghisalba (Bergamo) e Rodengo (Brescia):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 10 dicembre 1987; dal 2 giugno 1986; pagamento diretto: si.

63) S.p.a. Tecnomasio italiano Brown Boveri, con sede in Milano e stabilimenti in Milano, Vittuone (Milano) e Vado Ligure (Savona):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 30 dicembre 1985; pagamento diretto: sì.

64) S.p.a. Tecnomasio italiano Brown Boveri, con sede in Milano e stabilimenti in Milano, Vittuone (Milano) e Vado Ligure (Savona):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 4 aprile 1987; dal 30 dicembre 1985; pagamento diretto: sì.

65) S.p.a. Termozeta elettrodomestici di Parabiago (Milano):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 30 giugno 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 18 agosto 1987; dal 5 gennaio 1987; pagamento diretto: si.

66) S.r.l. Tessitura di Fiorano, con sede e stabilimento in Fiorano (Bergamo):

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988; causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 giugno 1988; pagamento diretto: sì.

67) Gruppo Fit Ferrotubi. 1) Fit Ferrotubi, con sede in Milano; 2) Fit Ferrotubi, stabilimento di Sestri Levante (Genova): 3) Fit Ferrotubi Corbetta, stabilimento di Corbetta (Milano); 4) Fit Ferrotubi Genova, stabilimento di Genova; 5) Ferrotubi Alessandria, stabilimento di Alessandria; 6) Fit Ferrotubi, Cuneo, stabilimento di Madonna dell'Olmo (Cuneo): 7) Fit Ferrotubi Torino, stabilimento di Collegno (Torino): 8) Fit Ferrotubi Commerciale, stabilimenti di Segrate e Corbetta (Milano): 9) Fit Ferrotubi, Varese, stabilimento di Castronno (Varese); 10) Fit Ferrotubi Brescia, stabilimento di Brescia; 11) Fit Ferrotubi Mantova, stabilimento di Virgilio (Mantova): 12) Fit Ferrotubi Verona, stabilimento di Colognola (Verona); 13) Fit Ferrotubi; Padova, stabilimento di Padova; Ferrotubi/Udine, stabilimento di Udine; 15) Fit Ferrotubi/Parma. stabilimento di Parma; 16) Fit Ferrotubi Reggio Emilia, stabilimenti di Reggio Emilia e Modena; 17) Fii Ferrotubi Bologna, stabilimenti di Bologna e Forli; 18) Fit Ferrotubi; Firenze, stabilimento di Firenze: 19) Ferrotubi Livorno, stabilimento di Guasticce (Livorno); 20) Fit Ferrotubi! Ancona, stabilimento di Ancona; 21) Ferrotubi Roma, stabilimento di Roma; 22) Fit Ferrotubi Bari, stabilimento di Bari; 23) Fit Ferrotubij Napoli, stabilimento di Napoli; 24) Fit Ferrotubi Cagliari, stabilimento di Cagliari:

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 giugno 1983; dal 31 gennaio 1983; pagamento diretto: sì; legge n. 143/85 e successive proroghe.

68) S.p.a. Nuova cartiera della Valtellina, con sede amministrativa in Milano, sede legale e stabilimento in Tirano (Sondrio):

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985; dal 9 aprile 1985; pagamento diretto: sì; legge n. 143 85 e successive proroghe. 69) S.r.l. Veglia Borletti, con sede legale in Torino, sede amministrativa in Milano e stabilimenti in Milano e Corbetta (Milano):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988; causale: crisi aziendale - CIPI 14 giugno 1988; primo decreto ministeriale 23 novembre 1987; dal 1º ottobre 1986; pagamento diretto: sì.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e h) della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

88A3474 - 88A3475 - 88A3476

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Conferimento di diplomi ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1988, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, è stato conferito, per l'anno 1988, alle persone di cui appresso il diploma ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte, per la classe rispettivamente indicata.

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Diploma di henemerenza di la classe (Medaglia d'oro)

- 1) Amati prof. Daniele
- 2) Ambrogio prof. Ignazio
- 3) Annoni prof.ssa Ada
- 4) Berlinguer prof. Luigi
- 5) Bezzola prof. Guido
- 6) Campus prof. Salvatore (a.m.)
- 7) Cancelli prof. Filippo
- 8) Chiassino prof. Giuseppe
- 9) Dini prof. Dino
- 10) De Felice prof. Emidio
- 11) Dentici Andreani prof.ssa Ornella
- 12) Di Guglielmo prof. Renato
- 13) Favero prof. Paolo
- 14) Ferrarotti prof. Franco
- 15) Filogamo prof. Guido
- 16) Gandolfi prof. Giuseppe
- 17) Giampalmo prof. Antonio
- 18) Girotti prof. Giuseppe
- 19) Guidacci Pinna prof.ssa Margherita
- 20) Gutia prof. Joan
- 21) Iannelli prof. Giovanni

- 22) Lepore prof. Ettore
- 23) Manunta prof. Giovanni (a.m.)
- 24) Mattioli prof. Ennio
- 25) Mazzariol prof. Giuseppe
- 26) Meloni prof. Giovanni Antonio
- 27) Meoli prof. Umberto
- 28) Muttini Conti prof.ssa Germana
- 29) Pala prof. Alberto
- 30) Palma prof. Giuseppe
- 31) Polese prof. Arturo
- 32) Rabbi prof. Alfredo
- 33) Scarascia Mugnozza prof. Gian Tommaso
- 34) Schippa prof. Giovanni
- 35) Stracca prof. Giovanni Battista
- 36) Valeriani prof. Aurelio
- 37) Valli prof. Donato
- 38) Castellani prof. Giovanni
- 39) Guatri prof. Luigi
- 40) Luzi dott. Mario
- 41) Macri prof. Oreste
- 42) Natale dott. Mario
- 43) Ricci dott. Francesco (a.m.)
- 44) De Lotto prof. Ivo
- 45) Santamaria Leonida
- 46) Sacco dott. Michelangelo

Direzione generale del pesonale e degli affari generali e amministrativi

Diploma di benemerenza di la classe (Medaglia d'oro)

- 1) Antoci dott. Francesco
- 2) Cutolo dott. Lorenzo
- 3) De Cicco prof. Armando
- 4) Elmi dott. Arturo
- 5) Frunzi dott. Antonio
- 6) Menghini prof. Mario
- 7) Potito don Amedeo
- 8) Sanlorenzo dott. Franco
- 9) Cassa di Risparmio di Verona
- 10) Valier prof.ssa Maria Luisa ved. Paronetto
- 11) Acquaviva dott. Matteo

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE CLASSICA SCIENTIFICA E MAGISTRALE

Diploma di henemerenza di la classe (Medaglia d'oro)

- 1) Auer prof. Clemens
- 2) Carbone prof. Antonino
- 3) Casini prof. Nilo
- 4) Ciccia prof. Carmelo

- 5) Ciolino prof. Umberto
- 6) Fisichella prof. Rosario
- 7) Gianformaggio prof.ssa Nella
- 8) Ippolito prof. Armando
- 9) Li Cavoli prof. Vincenzo
- 10) Messina prof. Luciano
- 11) Minciotti prof.ssa Ida
- 12) Sguazzini prof. Franco (a.m.)
- 13) Liguori Mastrolitto prof.ssa Antonietta

Diploma di benemerenza di 2ª classe (Medaglia d'argento)

- 1) Di Pietro prof.ssa Annita
- 2) Errico prof. Luciano
- 3) Gianazza prof. Egidio
- 4) Guercio prof. Luigi
- 5) Merlo prof. Francesco Maria
- 6) Porta prof. Vincenzo
- 7) Raspa prof.ssa Maria Rosa
- 8) Stemberger prof. Rubert
- 9) Tonella prof.ssa Franca

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE TECNICA

Diploma di benemerenza di la classe (Medaglia d'oro)

- 1) Agnello prof. Giovanni
- 2) De Maria prof. Giovanni
- 3) Furfaro prof. Valentino
- 4) Malatesta prof. Pietro
- 5) Massagrande prof. Cesarino
- 6) Posteraro prof.ssa Clementina
- 7) Stenner prof. Paolo
- 8) Gallo prof. Carmelo
- 9) Sardella prof. Antonio

Diploma di benemerenza di 2ª classe (Medaglia d'argento)

- 1) Conti prof. Ferdinando
- 2) Froldi prof. Abino
- 3) Morabito prof. Vincenzo
- 4) Scotti Guarino prof.ssa Luisa
- 5) Zanchetta prof.ssa Maria Clara

DIREZIONE GENERALE, DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Diploma di benemerenza di 1ª classe (Medaglia d'oro)

- 1) Gambaro dott. Giuseppe
- 2) Maffei ing. Mario
- 3) Pescolderung prof. Fortunato
- 4) Rossit prof. Luciano

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1º GRADO

Diploma di benemerenza di la classe (Medaglia d'oro)

- 1) Aralla prof. Paolo
- 2) Ceron prof. Giordano
- 3) Cervellino prof. Vincenzo
- 4) De Bernardi prof. Carlo (a.m.)
- 5) Ferrenti prof. Giovanni
- 6) Grasso prof. Gioacchino
- 7) Macrì prof. Giovambattista
- 8) Mauro in Brezar prof.ssa Fulvia
- 9) Mirone prof. Giuseppe (a.m.)
- 10) Ricci prof. Giulivo
- 11) Staluppi prof. Andrea (a.m.)
- 12) Valente prof.ssa Carolina
- 13) Ritrovato prof.ssa Wanda

Diploma di henemerenza di 2ª classe (Medaglia d'argento)

- 1) Cipriani prof. Adelmo
- 2) Cosentini prof. Giuseppe
- 3) D'Onofrio prof. Giuseppe
- 4) Gherardini prof.: Renzo
- 5) La Malfa prof. Amedeo
- 6) La Nave prof. Gaetano
- 7) Maccotta prof. Giuseppina
- 8) Ortese ved. Molendini prof.ssa Rosa
- 9) Pizzinini prof. Edoardo
- 10) Sinacori prof. Bartolomeo Eugenio
- 11) Spada prof.ssa Maria Cristina
- 12) Vadalà prof.ssa Santina
- 13) Vecchione prof. Luigi

Diploma di benemerenza di 3º classe (Medaglia di bronzo)

1) Caserta prof.ssa Raffaella

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE Diploma di benemerenza di la classe

(Medaglia d'oro)

- 1) Coltro Dino Santo
- 2) Rubinacci dott. Domenico
- 3) Salvadori madre Elisa (a.m.)
- 4) Brunetti Alessandro

Diploma di benemerenza di 2ª classe (Medaglia d'argento)

- 1) Giampietro dótt. Antonio
- 2) Janes Carratù dott. Achille
- 3) Cattaneo Giovanni
- 4) Alvaro Corrado Ettore
- 5) Esposito dott. Arturo

Diploma di benemerenza di 3ª classe (Medaglia di bronzo)

1) Onorato Anna Maria

Direzione generale degli scambi culturali

Diploma di benemerenza di la classe

(Medaglia d'oro)

- 1) Severino prof. Roberto
- 2) Guerrera Wilmeth prof.ssa Maria

Direzione generale dell'istruzione media non statale

Diploma di benemerenza di le classe

(Medaglia d'oro)

- 1) Istituto «San Giuseppe Calasanzio» di Roma
- 2) Tassinari prof. don Vasco
- 3) Mortin prof. don Mario

ISPETTORATO PER L'ISTRUZIONE ARTISTICA

Diploma di benemerenza di la classe (Medaglia d'oro)

- 1) Farulli Piero
- 2) Benvenuto prof. Emilio

88A3445

REGIONE SARDEGNA

Autorizzazione ad utilizzare talune etichette da apporre sui recipienti dell'acqua minerale «Sattai»

Con decreto dell'assessore regionale all'igiene e sanità 25 maggio 1988 la ditta Piccioni Bruno, in Guspini, via Roma 32, autorizzata con decreto ministeriale n. 1965 dell'11 ottobre 1979 alla vendita dell'acqua minerale denominata «Sattai», è autorizzata all'uso delle etichette ai sensi del decreto ministeriale 1º febbraio 1983 per l'acqua oligo-minerale naturale e addizionata di anidride carbonica imbottigliata in vetro, con recipienti del contenuto effettivo di cl. 95 e cl. 45 ed in contenitori di carta politenata della capacità di un litro, secondo i fac-simili allegati al decreto.

88A3446

GIUSEPPE MARZIALE, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO ZECCA POLIGRAFICO E DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- L'AQUILA Libreria FANTINI Piazza del Duomo, 59 PESCARA Ó
- rescama Libreria COSTANTINI Corso V. Emanuele, 146 Libreria dell'UNIVERSITÀ di Lidia Cornacchia Via Galilei, angolo via Gramsci
- TERAMO Libreria IPOTESI Via Oberdan, 9 Δ

BASILICATA

- MATERA MATERIA Cartolibreria Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA Via delle Beccherie, 69
- POTENZA
 Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
 Via Pretoria

CALABRIA

- CALAMZARO
 Libreria G. MAURO
 Corso Mazzini, 89
 COSENZA
 Libreria DOMUS
 Via Monte Santo
- ◇ CROTONE (Catanzaro)
 Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
 Via Vittorio Veneto, 11
- REGGIO CALABRIA Libreria S. LABATE Via Giudecca
- SOVERATO (Catanzaro) Rivendita generi Monopolio LEOPOLDO MICO Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ANGER (Salerno)
 Libreria AMATO ANTONIO
 Via dei Goti, 4

 AVELLINO
 Libreria CESA
 Via G. Nappi, 47

 BENEVENTO
 Libreria MASONE NICOLA
 Viale dei Rettori, 71

- Viale dei Rettori, 71

 CASERTA
 Libreria CROCE
 Piazza Dante

 CAVA DEI TRREMI (Salerno)
 Libreria RONDINELLA
 Corso Umberto I, 253

 FORIO D'ISCHIA (Napoli)
 Libreria MATTERA

 ANGERIA RESPIGAE (Salerno)
- MOCERA INFERIORE (Salerno) Libreria CRISCUOLO Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- PAGANI (Salerno)
 Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
 Piazza Municipio
 SALERNO
 Libreria D'AURIA
 Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ♦ ARGENTA (Ferrara) Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
- Cartolibreria PIROLA MAGGIO
 di Laure Zegati
 Via Matteotti, 36/8

 CERVIA (Revenne)
 Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
 Corso Mazzini, 36
- FERRARA
 Libreria TADDEI
 Corso Giovecca, 1
- Corso Glovecca, 1

 FORLI
 Libreria CAPPELLI
 Corso della Repubblica, 54
 Libreria MODERNA
 Corso A. Diaz, 2/F

 MODENA
 Libreria LA GOLIARDICA
 Via Emilia Centro, 210
- PARMA Libreria FIACCADORI Via al Duomo
- ♦ PIACENZA Tip. DEL MAINO Via IV Novembre, 160
- ♦ RAVENNA Libreria MODERNISSIMA
- Via C. Ricci, 50
 REGGIO EMILIA
 Libreria MODERNA
 Via Guido da Castello, 11/8
- RIMINI (Forli) Libreria CAIMI DUE Via XXII Giugno, 3 ٥

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- GORIZIA Libreria ANTONINI Via Mazzini, 16 PORDENONE Libreria MINERVA Piazza XX Settemb
- Piazza XX Settembre
 TRIESTE
 Libreria ITALO SVEVO
 Corso Italia, 9/F
 Libreria TERGESTE s.a.s.
 Piazza della Borsa, 15
 UDINE
 Cartolibreria «UNIVERSITAS»
 Via Pracchiuso, 19
 Libraria PERSITESTE
- Libreria BENEDETTI Via Mercatovecchio, Libreria TARANTOLA Via V. Veneto, 20

LAZIO

- APRILIA (Latine)
 Ed. BATTAGLIA GIORGIA
 Via Mascagni
 FROSINONE
 Libreria CATALDI
 Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
- LATINA
 Libreria LA FORENSE
 Via dello Statuto, 28/30
 LAVINIO (Roma)
 Edicola di CIANFANELLI A. & C.
 Piazza del Consorzio, 7
- RIETI Libreria CENTRALE Piazza V. Emanuele, 8
 - PIAZZA V. Eliminosio, V. ROMA AGENZIA 3A Via Aureliana, 59 Libreria DEI CONGRESSI Viale Cività del Lavoro, 124 Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Ro Piazzale Clodio Piazzale Clodio Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA Via Santa Maria Maggiore, 121 Cartolibreria ONORATI AUGUSTO Via Raffaele Garofalo, 33
- SORA (Frosinone)
 Libreria DI MICCO UMBERTO
 Via E. Zincone, 28
- Via E. Zincone, 28
 TIVOLI (Roma)
 Cartolibreria MANNELLI
 di Rosarita Sabatini
 Viale Mannelli, 10
 TUSCANIA (Viterbo)
 Cartolibreria MANCINI DUILIO
 Viale Trieste s.n.c.
- VITERBO Libreria BENEDETTI Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- IMPERIA Libreria ORLICH Via Amendola, 25
- LA SPEZIA Libreria CENTRALE Via Colli, 5
- SAVONA Libreria G.B. MONETA di Schiavi Mario Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

- ARESE (Milane)
 Cartolibreria GRAN PARADISO
 Via Valera, 23
 BERGAMO
 Libreria LORENZELLI
 Viale Papa Giovanni XXIII, 74
 BRESCIA
 Libreria OUERINIANA
 Via Trieste, 13
- COMO Libreria NANI Via Cairoli. 14
- **CREMONA**
- CREMONA
 Ditta I.C.A.
 Piazza Gallina, 3
 MANTOVA
 Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
 di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
 Corso Umberto I, 32
- Corso Umberto I, 3:
 PAVIA
 Libreria TiCINUM
 Corso Mazzini, 2/C
 SONDRIO
 Libreria ALESSO
 Via dei Caimi, 14
- VARESE Libreria F.IIi VERONI di Veroni Aldo e C. Via Robbioni, 5

MARCHE

ANCONA Libreria FOGOLA Piazza Cavour, 4/5

- ASCOLI PICENO
 Libreria MASSIMI
 Corso V. Emanuele, 23
 Libreria PROPERI
 Corso Mazzini, 188
- MACERATA Libreria MORICHETTA Piazza Annessione, 1
- Piazza Annessione, 1
 Libreria TOMASSETTI
 Corso della Repubblica, 11
 PESARO
 Libreria MALIPIERO
 Corso XI Settembre, 61
 S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
 Libreria ALBERTINI
 Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

- CAMPOBASSO Libreria DI E.M. Via Monsignor Bologna. 67
- ISERNIA Libreria PATRIARCA Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ALESSAMORIA Libreria BERTOLOTTI Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
 Via dei Martiri, 31
 ALBA (Cuneo)
 Casa Editrice ICAP
 Via Vittorio Emanuele, 19
- VIROTIO Emanuele, ASTI Ditta I.C.A. Via De Rolandis BIELLA (Vercelli) Libreria GIOVANNACCI Via Italia. 6
- CUNEO
 Casa Editrice (CAP
 Piazza D. Gatimberti, 10
- NOVARA GALLERIA DEL LIBRO Corso Garibaldi, 10
- TORINO
 Casa Editrice ICAP
 Via Monte di Pietà, 20
 VERCELLI
- Ditta I.C.A. Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

- ALTAMURA (Bari)
 JOLLY CART di Lorusso A. & C.
 Corso V. Emanuele, 65
 BARI
- Libreria ATHENA Via M. di Montrone, 86 Libreria FRANCO MILELLA Viale della Repubblica, 16/8 Viac della riepubblica, 18/8
 Libreria LATERZA e LAVIOSA
 Via Crisauzio, 16
 SRIMOISI
 Libreria PIAZZO
 Piazza Vittoria, 4
- FOGGIA Libreria PATIERNO Portici Via Dante, 21
- LECCE
 Libreria MILELLA
 Via Palmieri, 30
 MANFREDONIA (Foggia)
 IL PAPIRO Rivendita giornali
 Corso Manfredi, 126
- TARANTO Libreria FUMAROLA Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ALGHERO (Sassari Libreria LOBRANO Via Sassari, 65
- CAGLIARI Libreria DESSI Corso V. Emanuele, 30/32
- NUORO
- NUORO
 Libreria Centro didattico NOVECENTO
 Via Manzoni, 35
 ORISTANO
 Libreria SANNA GIUSEPPE
 Via del Ricovero, 70
- SASSARI MESSAGGERIE SARDE Piazza Castello, 10

SICILIA

- AGRIGENTO Libreria L'AZIENDA Via Callicratide, 14/16
- CALTANISSETTA Libreria SCIASCIA Corso Umberto I, 36
- CATANIA ENRICO ARLIA Rappresentanze editoriali Via V. Emanuele, 62

- Libreria GARGIULO Via F. Riso, 56/58 Libreria LA PAGLIA Via Etnea, 393/395
- ENNA Libreria BUSCEMI G. B. Piazza V. Emanuele FAVARA (Agrigento)
 Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
- MESSINA Libreria O.S.P.E. Piazza Cairoli, isol. 221
- PALERMO Libreria FLACCOVIO DARIO Via Ausonia, 70/74 via Ausonia, 70/74 Libreria FLACCOVIO LICAF Piazza Don Bosco, 3 Libreria FLACCOVIO S.F. Piazza V. E. Orlando 15/16
- RAGUSA Centro didattico IBLEO Via G. Matteotti, 54
- SIRACUSA
 Libreria CASA DEL LIBRO
 Via Maestranza, 22
 TRAPANI
 Libreria GALLI
 Via Manzoni, 30

TOSCANA

- AREZZO
 Libreria PELLEGRINI
 Via Cavour, 42
 GROSSETO
 Libreria SIGNORELLI
 Corso Carducci, 9
- Corso Carducci, 9
 LIVORNO
 Editore BELFORTE
 Via Grande, 91
 LUCCA
 Libreria BARONI
 Via Fillungo, 43
 Libreria Prof.le SESTANTE
 Via Montanara, 9
- MASSA Libreria VORTUS Galleria L. Da Vinci, 27
- PISA Libreria VALLERINI Via dei Mille, 13
- PISTOIA Libreria TURELLI Via Macalle, 37
- SIENA Libreria TICCI Via delle Terme, 5/7 Ċ

TRENTINO-ALTO ADIGE

- BOLZANO Libreria EUROPA Corso Italia, 6
- **TRENTO** Libreria DISERTORI Via Diaz, 11

UMBRIA

- FOLIGNO (Perugia) Nuova Libreria LUNA Via Gramsci, 41/43
- PERUGIA
 Libreria SIMONELLI
 Corso Vannucci, 82
- TERNI Libreria ALTEROCCA Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

AOSTA Libreria MINERVA Via dei Tillier, 34

VENETO

- BELLUNO Libreria BENETTA Piazza dei Martiri, 37
- PADOVA Libreria DRAGHI RANDI Via Cavour, 17
- ROVIGO Libreria PAVANELLO Piazza V. Emanuele, 2
- TREVISO
 Libreria CANOVA
 Via Calmaggiore, 31
- VENEZIA Libreria GOLDONI Calle Goldoni 4511
- VERONA Libreria GHELFI & BARBATO Via Mazzini, 21 Via Mazzini, 21 Libreria GIURIDICA Via della Costa, 5
- VICENZA Libreria GALLA Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- --- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.I., Galleria Vittorio Emanuele, 3 NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 ROMA, Libreria II Tritone, via del Tritone, 61/A TORINO, SO.CE.DI. s.r.I., via Roma, 80;

- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: - annuale		222 222
- semestrale		220.000 120.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
- annuale		28.000 17.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:		
- annuale		105.000
- semestrale	. L.	58.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale		28.000 17.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsì indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		******
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	60.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali: - annuale		375,000
- semestrale		
Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.	ı	
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali ogni 16 pagine o frazione	. L .	800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione		800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione		800
Supprement strauruman per la vendra a lascicon separati, ogni lo pagine o nazione		•
Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»		
Abbonamento annuale	. L .	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	. L.	800
Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»		
Abbonamento annuale	. L.	34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	. L.	3.400
A		
Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)		
	Prezzi di : Italia	vendita Estaro
Invio settimanale N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna L.	6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	4.000	6.000
N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1º gennaio 1983.		
ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI		
Abbonamento annuale	. L.	120.000
Abbonamento semestrale		65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	_	800
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle	annate a	arretrate,

compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221